

ISMETT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Discesa dei Giudici, 4 PALERMO PA
Codice Fiscale	04544550827
Numero Rea	PA 201818
P.I.	04544550827
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.758	24.370
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.975	91.711
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	290.690
7) altre	6.714.095	7.694.951
Totale immobilizzazioni immateriali	6.815.828	8.101.722
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	346.024	369.794
2) impianti e macchinario	620.066	695.679
3) attrezzature industriali e commerciali	5.622.396	6.693.834
4) altri beni	973.617	1.309.639
5) immobilizzazioni in corso e acconti	590.561	121.756
Totale immobilizzazioni materiali	8.152.664	9.190.702
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	86.175	86.175
Totale partecipazioni	86.175	86.175
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.763	18.413
Totale crediti verso altri	19.763	18.413
Totale crediti	19.763	18.413
Totale immobilizzazioni finanziarie	105.938	104.588
Totale immobilizzazioni (B)	15.074.430	17.397.012
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.267.366	4.594.700
Totale rimanenze	4.267.366	4.594.700
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	110.500	110.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.807.090	13.746.518
Totale crediti verso clienti	18.807.090	13.746.518
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.228	1.911.118
Totale crediti tributari	527.228	1.911.118
5-ter) imposte anticipate	2.166.797	2.303.725
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.766.590	4.764.329
Totale crediti verso altri	5.766.590	4.764.329
Totale crediti	27.267.705	22.725.690
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.521.417	14.556.877
3) danaro e valori in cassa	7.062	3.774

Totale disponibilità liquide	13.528.479	14.560.651
Totale attivo circolante (C)	45.174.050	41.991.541
D) Ratei e risconti	544.147	564.081
Totale attivo	60.792.627	59.952.634
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	400.000	400.000
V - Riserve statutarie	9.771.909	9.407.866
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.457.901	1.812.641
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	855.325	855.325
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	276
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	2.313.227	2.668.244
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.768.038)	(1.768.038)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.797	9.029
Totale patrimonio netto	12.833.895	12.717.101
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	580.000	470.000
4) altri	7.560.264	9.743.955
Totale fondi per rischi ed oneri	8.140.264	10.213.955
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.451.598	2.517.805
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.546	226.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.528	237.786
Totale debiti verso banche	239.074	463.834
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.065	18.065
Totale debiti verso altri finanziatori	18.065	18.065
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.829.153	2.330.811
Totale acconti	2.829.153	2.330.811
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.987.741	19.469.612
Totale debiti verso fornitori	19.987.741	19.469.612
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.692	1.048.198
Totale debiti tributari	939.692	1.048.198
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.704.860	1.143.762
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.860	1.143.762
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.850.893	2.176.903
Totale altri debiti	2.850.893	2.176.903
Totale debiti	28.569.478	26.651.185
E) Ratei e risconti	8.797.392	7.852.588
Totale passivo	60.792.627	59.952.634

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.077.192	60.472.045
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.730.433	63.352.867
altri	11.346.820	7.250.043
Totale altri ricavi e proventi	77.077.253	70.602.910
Totale valore della produzione	137.154.445	131.074.955
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.576.894	23.958.432
7) per servizi	57.407.790	56.919.956
8) per godimento di beni di terzi	1.295.475	1.183.859
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.796.677	23.038.497
b) oneri sociali	6.525.299	6.997.160
c) trattamento di fine rapporto	1.899.849	1.993.166
e) altri costi	1.380.252	1.480.937
Totale costi per il personale	31.602.077	33.509.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.785.673	1.915.052
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.264.480	3.066.930
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.602	3.669
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.111.755	4.985.651
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	327.333	(506.014)
12) accantonamenti per rischi	1.091.446	709.066
13) altri accantonamenti	760	1.020
14) oneri diversi di gestione	12.559.949	10.217.334
Totale costi della produzione	136.973.479	130.979.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	180.966	95.891
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	95.686	148.412
Totale proventi diversi dai precedenti	95.686	148.412
Totale altri proventi finanziari	95.686	148.412
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.929	18.504
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.929	18.504
17-bis) utili e perdite su cambi	425	(765)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	90.182	129.143
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	271.148	225.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.423	127.585
imposte differite e anticipate	136.928	88.420
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.351	216.005
21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.797	9.029

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	116.797	9.029
Imposte sul reddito	154.351	216.005
Interessi passivi/(attivi)	(89.757)	(129.908)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	77.752	39.053
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	259.143	134.179
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.617.167	2.317.052
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.050.153	4.981.983
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.437	49.364
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.712.757	7.348.399
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.971.900	7.482.578
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	327.334	(506.015)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.060.572)	2.239.422
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	518.129	(2.261.776)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.934	(257.162)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	944.804	(384.108)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.142.584	(1.606.398)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.107.787)	(2.776.037)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.864.113	4.706.541
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	66.279	94.184
(Imposte sul reddito pagate)	(129.979)	(129.941)
(Utilizzo dei fondi)	(4.690.858)	(2.900.556)
Altri incassi/(pagamenti)	(111.644)	(187.153)
Totale altre rettifiche	(4.866.202)	(3.123.466)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.997.911	1.583.075
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.227.840)	(4.560.816)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(576.133)	(916.055)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.350)	-
Disinvestimenti	-	12.040
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	6.250
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.805.323)	(5.458.581)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(45.502)	(3.299)
(Rimborso finanziamenti)	(179.258)	(237.378)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(224.760)	(240.677)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.032.172)	(4.116.183)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.556.877	18.672.474
Danaro e valori in cassa	3.774	4.360
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.560.651	18.676.834
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.521.417	14.556.877
Danaro e valori in cassa	7.062	3.774
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.528.479	14.560.651

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un decremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 di Euro 1,03 milioni. La variazione è data dalla somma algebrica tra il flusso finanziario positivo generato dall'attività operativa, per Euro 1,998 milioni, l'assorbimento della liquidità derivante dall'attività di investimento, per Euro 2,8 milioni, e dall'area di finanziamento, per 225 mila euro.

Per maggiori dettagli su questa fattispecie si rinvia al paragrafo relativo alle disponibilità liquide.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. Per gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", in vigore dal presente esercizio, si rimanda al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti in valuta estera mentre detiene debiti in valuta estera ma di importo non rilevante.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Categoria	Tipologia	Periodo
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	Brevetti	5 anni
Concessioni, licenze, marchi	Marchi	18 anni
Concessioni, licenze, marchi Altre Immobilizzazioni immateriali	Software Migliorie su beni di terzi	3 anni Durata minore tra la vita utile della miglioria e la durata del titolo giuridico di possesso del bene di terzi
Altre Immobilizzazioni immateriali Altre Immobilizzazioni immateriali	Software in corso Brevetti in corso	Non ammortizzato Non ammortizzato
Immobilizzazioni in corso e acconti	Lavori in corso	Non ammortizzato

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali anche alla luce del piano economico, approvato dal consiglio di amministrazione, da cui emerge un sostanziale equilibrio di medio lungo periodo così come rappresentato nella relazione sulla gestione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento...

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianto di Trigenerazione	7%
Attrezzature industriali e commerciali - Ferri Chirurgici	20%
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature sanitarie	20%
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature generiche	25%
Altri beni -Mobili e Arredi	12%
Altri beni -Mobili ospedale	10%
Altri beni - Macchine Elettroniche (Hardware)	20%
Altri beni - Automezzi	25%
Altri beni - Biancheria	40%

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali anche alla luce del piano economico, approvato dal consiglio di amministrazione nel corso del 2024, da cui emerge un sostanziale equilibrio di medio lungo periodo così come rappresentato nella relazione sulla gestione.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione

desumibile dall'andamento del mercato. Per la stima del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato si è fatto riferimento ad una relazione di stima al cosiddetto valore venale ovvero al valore che gli stessi avevano al momento della relazione, redatta da un professionista nel corso del precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di

restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi, la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i contratti di vendita in essere nell'esercizio contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e

l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi "per imposte, anche differite" tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o

accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato..

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci relative alle immobilizzazioni.

Si rammenta che tanto le immobilizzazioni immateriali quanto le materiali accolgono anche le forniture relative al "Progetto Istituto Cuore" che sono state finanziate al 100% da contributi in conto impianti nonché quelle riferibili al progetto "PNIR", queste ultime finanziate al 50%. Si tratta per l'appunto di un progetto completato e che ha previsto investimenti per complessivi Euro 16 milioni circa (di cui Euro 12 milioni riferibili ad investimenti di ISMETT ed Euro 4 milioni riferibili alla Fondazione RiMED), volto al potenziamento delle infrastrutture della ricerca all'interno dell'Istituto attraverso il cofinanziamento al 50% (Regione Siciliana - Assessorato delle Attività Produttive - Bando PO FESR 2014/2020 Azione 1.5.1) di investimenti in lavori ed acquisto di attrezzature, ed in generale tecnologie e beni per la ricerca. Si rammenta, inoltre, che la sede operativa di via Tricomi presso l'Ospedale Arnas Civico è di proprietà del socio di maggioranza. Per ultimo si rileva che a partire dall'esercizio 2025 sono state sostenute le prime spese per la realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione - ISMETT 2 giusta delibera CIPESS n. 82 del 29 novembre 2024. Trattandosi di un progetto complessa di durata pluriennale le relative spese sono classificate tra le immobilizzazioni materiali in corso materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono sia le opere relative al "Progetto Istituto Cuore" che i lavori rientranti nel progetto "Potenziamento Infrastrutture Ricerca". Con riferimento a quelle relative al progetto Istituto Cuore, si segnala che, tenuto conto della convenzione, firmata in data 21 gennaio 2014, tra la società e l'ARNAS Civico, tutte le opere realizzate relative al lotto 1, 2 e 3 (padiglione Biondo) sono state ammortizzate con la piena aliquota prevista per l'annualità in quanto il collaudo dei lavori è avvenuto negli anni precedenti al 2019. Le opere al progetto "Potenziamento Infrastrutture di Ricerca" sono tutte entrate in funzione alla data del 31 dicembre 2023.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.785.673 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.815.828.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	46.126	2.784.950	290.690	27.577.799	30.699.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.756	2.693.239	-	19.882.848	22.597.843
Valore di bilancio	24.370	91.711	290.690	7.694.951	8.101.722
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.661	111.000	-	458.472	576.133

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(290.690)	290.690	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	76.352	76.352
Ammortamento dell'esercizio	10.273	121.736	-	1.653.666	1.785.675
Totale variazioni	(3.612)	(10.736)	(290.690)	(980.856)	(1.285.894)
Valore di fine esercizio					
Costo	52.787	2.895.950	-	28.241.205	31.189.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.029	2.814.975	-	21.527.110	24.374.114
Valore di bilancio	20.758	80.975	-	6.714.095	6.815.828

L'incremento complessivo è di circa Euro 576 mila di cui:

- Euro 181 mila relativi al progetto di costruzione della sesta sala operatoria ISO-5, destinataria di un contributo della Banca D'Italia, la cui messa in opera è terminata nel corso del 2025;
- Euro 277 mila relativi a migliorie sulla sede di via Tricomi (struttura ospedaliera, di proprietà dell'A.R.N.A.S. Civico, Benfratelli, Di Cristina e Ascoli di Palermo), di cui Euro 119 mila per impianto di condizionamento, Euro 76 mila per la sostituzione e spostamento del quadro elettrico e degli UPS, Euro 13 per fornitura e posa in opera di telecamere esterne, Euro 9 mila per la realizzazione di nuova pavimentazione aree esterne e creazione scivoli disabili e diverse altre di minore entità;
- Euro 4.892 come migliorie sulla sede di ricerca preclinica presso l'Istituto Zootecnico;
- Software Microsoft Server Data center Core All Languages License & Software Assurance per Euro 107 mila;
- Euro 6.617 relativi ai costi sostenuti per il mantenimento dei tre brevetti registrati (NK-Mediated Immunotherapy, Method and System for the Evaluation of the risk od ARA e Hyaluronic Acidbase Dhydrogel Integrated).

Per quanto attiene alle immobilizzazioni in corso e acconti, si segnala che nel corso del 2025 si sono conclusi i lavori per la sesta sala operatoria e pertanto si è proceduto alla riclassificazione da immobilizzazioni in corso a migliorie beni di terzi per Euro 290.690.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 39.624.333, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.471.669.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	578.473	1.141.852	29.828.556	6.164.635	121.756	37.835.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	208.679	446.173	23.134.722	4.854.996	-	28.644.570
Valore di bilancio	369.794	695.679	6.693.834	1.309.639	121.756	9.190.702
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	900	1.511.968	124.412	590.561	2.227.841
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	109.745	12.011	(121.756)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.399	-	1.399
Ammortamento dell'esercizio	23.770	76.513	2.693.151	471.046	-	3.264.480
Totale variazioni	(23.770)	(75.613)	(1.071.438)	(336.022)	468.805	(1.038.038)
Valore di fine esercizio						
Costo	578.473	1.142.752	31.135.286	6.177.261	590.561	39.624.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.449	522.686	25.512.890	5.203.644	-	31.471.669
Valore di bilancio	346.024	620.066	5.622.396	973.617	590.561	8.152.664

Il valore dei nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali è stato quindi di Euro 2.227.841, frutto di un'azione ordinaria di ammodernamento/rinnovamento tecnologico.

In particolare, si segnala l'incremento di Euro 364 mila relativo al rinnovamento tecnologico delle attrezzature di endoscopia (Videobroncoscopio, Ecobroncoscopio, videoduodenobroscopio Videogastroscopio, insufflatore endoscopico, ecc), di Euro 143 mila per fornitura di nuove attrezzature e macchinari relativi alla messa in opera della nuova sesta sala operatoria, di Euro 139 mila relativo all'attrezzatura "*Mise i100 Plus System*" (nell'ambito del progetto POS-T3), di Euro 114 mila per congelatori e frigoriferi da laboratorio, strumenti di immunologia e incubatori ad anidride carbonica, di Euro 144 mila per fornitura di nuova macchina polivalente di condizionamento, di Euro 62.345 relativo al nuovo sistema "*Sterrad*", di Euro 73 mila relativo al Pacchetto preparativo NGS "*Magnis Dx*", di Euro 54 mila per un ultracongelatore, di Euro 24 mila per il sistema "*Qiacube Connect Device*", di Euro 26 per lampade scialitiche, di Euro 24 mila per defibrillatori "*Intrepid*".

Come già rilevato nel corso del 2025 sono stati completati i lavori relativi alla nuova sesta sala operatoria. Pertanto le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024 sono state riclassificate per Euro 110 mila tra le attrezzature sanitarie e per Euro 12 mila tra i mobili e arredi ospedali.

A seguito dell'esito positivo della verifica del Dipartimento per le politiche di coesione per il SUD circa la compatibilità del finanziamento del nuovo polo SMETT 2 con la normativa europea sugli Aiuti di Stato, sono state sostenute le prime spese progettuali a valere sul finanziamento per Euro 591 mila circa. Si rammenta che la delibera CIPESS n. 82 del 29 novembre 2024, ha assegnato complessivi Euro 348.800.400 a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 per la realizzazione nella località di Carini (PA) di un nuovo polo di Eccellenza per Trapianti, Terapie avanzate, Ricerca e Innovazione-ISMETT 2. Tali spese progettuali, relative prevalentemente alla richiesta di parere di valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto, sono state classificate tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	86.175	86.175
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	86.175	86.175
Totale variazioni	86.175	86.175
Valore di fine esercizio		
Costo	86.175	86.175
Valore di bilancio	86.175	86.175

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nel corso del 2025 i Crediti immobilizzati sono aumentati di Euro 1.350 mila, importo risultante dalla somma algebrica di un adeguamento del deposito cauzionale per la locazione di Via Geremia per Euro 2.550 e di un decremento di Euro 1,2 mila di crediti a lungo termine derivanti da contenziosi con un ex dipendente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.413	1.350	19.763	19.763
Totale crediti immobilizzati	18.413	1.350	19.763	19.763

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	86.175
Crediti verso altri	19.763

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi SCARL	72.175
Associazione Italian Advanced Translational Research Infrastructure A-IATRIS	5.000
Fondazione INF-ACT	9.000
Totale	86.175

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale per Locazione magazzino Via Geremia	12.800
Deposito cauzionale per Contratto AMAP	1.932
Deposito cauzionale Autorità Energia Elettrica	3.796
Credito derivante da contenzioso	1.235
Totale	19.763

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.594.700	(327.334)	4.267.366
Totale rimanenze	4.594.700	(327.334)	4.267.366

Di seguito il dettaglio delle giacenze di magazzino per reparto. Si rilevano incrementi in particolare nel magazzino centrale, di farmacia, del laboratorio e della sala operatoria così come riduzioni nei magazzini dei reparti.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Magazzino centrale	804.361	732.844	71.517
Farmaci e galenici	1.322.732	1.271.004	51.728
Laboratorio analisi	474.042	349.597	124.445
Patologia	74.435	68.797	5.638
Radiologia	208.458	215.005	- 6.547
Emodinamica	218.495	363.111	- 144.616
Endoscopia	239.560	277.825	- 38.265
Sala Operatoria	549.069	304.544	244.525
Terapia Intensiva	28.476	89.035	- 60.559
ASU	-	288	- 288
PACU	35.669	105.816	- 70.147
CTU	-	492	- 492
Ospedale degenze 2	-	29.023	- 29.023
Sottomagazzino DM-sotto magazzino	-	133	- 133
Rimanenze AMU	-	17	- 17
Rimanenze PDU	7.129	28.007	- 20.878
Magazzino via Marini	14.191	53.309	- 39.118
Magazzino Perfusioni	395.005	481.249	- 86.244
Magazzino Oncologia	6.985	6.070	915
Magazzino ADU	6.350	229.923	- 223.573
Magazzino CDU	32.888	43.780	- 10.892
Magazzino ATU	3.444	13.093	- 9.649
Magazzino TDU	42.568	87.698	- 45.130
Magazzino Facility	-	606	- 606
Magazzino MAGPAD10	-	576	- 576
Rimanenze lorde	4.463.857	4.751.842	- 287.985
<i>Fondo di svalutazione</i>	<i>- 196.491</i>	<i>- 157.142</i>	<i>- 39.348</i>
Rimanenze nette	4.267.366	4.594.700	- 327.333

Il fondo svalutazione al 31/12/2025 è pari ad Euro 196.491. In particolare, il Magazzino farmaci risulta svalutato del 5%, pari a Euro 66.136 (percentuale ritenuta congrua in considerazione del rischio obsolescenza/scadenza del magazzino al 2025) rispetto al valore del relativo magazzino di Euro 1.322.732. Con riferimento ai presidi medico-chirurgici custoditi presso gli altri magazzini, si registra un incremento della svalutazione pari ad Euro 36.762. Il totale della svalutazione su tale tipologia di giacenze è di Euro 130.355, pari al valore del materiale giacente in magazzino non movimentato nel 2025, tenuto anche conto delle informazioni storiche e prospettive analizzate durante i primi mesi del 2026.

Dettaglio	Fondo Svalutazione magazzino al 2024	Rettifica svalutazione	Svalutazione	Fondo Svalutazione magazzino al 2025
Presidi ospedalieri (Organizzazione CEN)	93.593	-	36.762	130.355
Farmaci e galenici (Organizzazione FAR)	63.550	-	2.586	66.136
TOTALI	157.143	0	39.348	196.491

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono relative a un lascito testamentario di cui l'Istituto è stato nominato beneficiario nel 2023. Tale lascito testamentario (di cui ISMETT è risultato beneficiario per una quota pari ad un quarto ovvero al 25%) comprendeva diversi immobili tutti siti nella provincia di Catania. I beni immobili in questione (nella originaria numerosità di nove) sono stati acquisiti a patrimonio dell'Istituto valutando gli stessi (giusta relazione di stima del 31/07/2023) al cosiddetto valore venale ovvero al valore che gli stessi avevano al momento della relazione tenuto conto tanto della situazione di mercato quanto delle qualità intrinseche ed estrinseche degli stessi quali ad esempio ubicazione, età, destinazione, stato di conservazione, luce, superficie, ecc. Per ragioni di prudenza la valutazione ai fini dell'acquisizione a patrimonio è avvenuta al minore valore della forbice risultante dalla relazione di stima emessa dalla società immobiliare incaricata.

Si precisa che non essendo in alcun modo gli immobili in questione considerabili come strumentali all'attività dell'Istituto, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento e sono stati già destinati alla vendita attraverso il conferimento di un unitario incarico (insieme agli altri tre soggetti beneficiari del lascito testamentario) di assistenza alla vendita. Nel corso del 2025 non si sono registrate variazioni collegate ad operazioni sugli immobili in questione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i criteri di valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante si rinvia all'apposito paragrafo dei criteri di valutazione applicati. Inoltre, si precisa che:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 ed in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto (di importo comunque non rilevante) ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato;

- ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile, nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.746.518	5.060.572	18.807.090	18.807.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.911.118	(1.383.890)	527.228	527.228
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.303.725	(136.928)	2.166.797	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.764.329	1.002.261	5.766.590	5.766.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.725.690	4.542.015	27.267.705	25.100.908

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il saldo netto dei crediti risulta aumentato di circa 5,1 milioni di Euro. Nel dettaglio l'incremento dei crediti verso clienti di Euro 5 milioni è da collegare tanto alla posizione verso l'Assessorato della Salute della Regione (con un incremento di 4,14 milioni di Euro) che verso altre posizioni minori. Il decremento dei crediti tributari è da correlarsi principalmente all'utilizzo del credito imposta ZES per Euro 1,16 milioni, al credito d'imposta industria 4.0 per investimenti 2024 per Euro 373 mila, al credito d'imposta industria 4.0 per investimenti materiali 2020 e 2023 per Euro 76 mila, mentre il credito IRES ha un incremento di Euro 63 mila, quello IRAP di Euro 110 e quello IVA di Euro 253 mila in virtù del pro-rata di indetraibilità soggettiva dell'IVA sugli acquisti che passa dal 98 al 97%. I crediti vs altri sono per lo più relativi alla movimentazione dei crediti per costi rendicontati e da rendicontare per i progetti di ricerca finalizzata.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.763.338	43.752	18.807.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	527.228	-	527.228
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.166.797	-	2.166.797
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.766.590	-	5.766.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.223.953	43.752	27.267.705

Di seguito si riporta un maggior dettaglio relativamente ai crediti allocati nell'attivo circolante.

Descrizione	Importo
Assessorato della Sanità della Regione Siciliana (fatture emesse e da emettere)	17.559.560
Azienda Ospedaliera Università' Policlinico Paolo Giaccone	338.595
Azienda Ospedaliera O.R. Villa Sofia Cervello	184.705
ARNAS Civico di Palermo	39.372
LA MADDALENA SPA	60.079
UPMC Italy	513.168

Provincia Regionale Fatebenefratelli	64.219
SIGMA SRL	225.483
Ministero di Malta	204.917
Altri Crediti da fatture emesse	-79.454
Altri crediti da fatture da emettere (escluse quelle verso Assessorato Sanità)	1.837.918
Fondo Svalutazione Crediti	-2.141.470
TOTALE	18.807.090

Relativamente alla valutazione dei crediti verso l'Assessorato della Salute al 31 dicembre 2025, si è tenuto conto per la parte maturata nel corso del 2025 di quanto previsto dall'Accordo Quadro 2019-2028 stipulato il 20 dicembre 2018 e del Contratto di Assegnazione del budget per l'annualità 2025.

Si rammenta che con decreto n. 707 del 4 agosto 2022 l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana aveva recepito il Decreto Ministeriale 12 agosto 2021 "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19" stabilendo per le strutture del Servizio Sanitario, a far data dal primo gennaio 2021, le tariffe delle funzioni assistenziali correlabili alla gestione della pandemia Covid-19. In particolare, per le strutture che hanno messo a disposizione i posti letto garantendo al contempo l'assistenza mediante l'utilizzo della terapia ECMO la remunerazione della funzione è stata stabilita in Euro 1.467 per giornata di degenza non occupata. Nel presente bilancio è stata comunque mantenuta la svalutazione di parte della Remunerazione della Funzione assistenziale relativamente all'anno 2021 per Euro 2.024.460.

Con riferimento al credito verso la Regione si riporta di seguito il dettaglio riclassificato del credito per anno di maturazione; maggiori ed ulteriori dettagli in merito ai rapporti con l'ente finanziatore sono riportati in apposito paragrafo.

Crediti Vs Regione Siciliana per anno di maturazione								
descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALI
Credito lordo vs Regione Siciliana al 01 gennaio 2024 (al netto delle note di credito emesse)	€ 637.618	€ 1.626.268	€ 670.346	€ 1.315.532	€ 795.949	€ 6.341.757		€ 11.387.469
Fattura da emettere per contributo Covid-19 letti non <i>Gecos</i> Interamente svalutata			€ 2.024.460					€ 2.024.460
Finanziamento Regionale per l'anno 2025							€	€
							118.208.322	118.208.322
Casi Umanitari, STP autorizzati Regione Siciliana							€ 39.537	€ 39.537
Note di credito da emettere		-€ 108.433	-€ 121.771	-€ 197.200				-€ 427.405
Incassi avvenuti dalla Regione fino al 31 dicembre 2025						-€ 5.145.889	-€	-€
							108.526.934	113.672.823
Credito netto vs Regione al 31 dic 2025 al lordo del fondo svalutazione	€ 637.618	€ 1.517.834	€ 2.573.035	€ 1.118.332	€ 795.949	€ 1.195.868	€ 9.720.925	€ 17.559.560

Di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Importo
Credito IRES	118.000
Crediti d'imposta vs l'Erario	224.432
Credito IRAP	110.162
Credito IVA	74.634

TOTALE**527.228**

La voce crediti d'imposta vs l'Erario è relativa ai seguenti crediti d'imposta: Credito d'imposta nuovi investimenti materiali industria 4.0 per l'anno 2024 per Euro 186,5 mila e credito d'imposta nuovi investimenti materiali industria 4.0 per l'anno 2020 per Euro 38 mila. Relativamente ai crediti per imposte anticipate, iscritte in bilancio perché ritenute interamente recuperabili nel futuro, si fornisce il dettaglio analitico.

Credito per imposte anticipate - Fiscalità differita (ART. 2427, N. 14, COD. CIV.)

Differenze temporanee dell'esercizio Danno luogo a imposte anticipate	2025	2025	2025	2025	2024	2024	2024	2024
	Importo	IRES (**) Totale	IRAP (***)	Totale	Importo	IRES (**) Totale	IRAP (***)	Totale
Fondo svalutazione magazzino	196.491	23.579	7.663	31.242	157.143	18.857	6.129	24.986
Accantonamenti fondo rischi per contenzioso	78.800	9.456	3.074	12.530	78.800	9.456	3.074	12.530
Accantonamenti fondo rischi e Oneri	4.249.336	509.920	-	509.920	5.646.031	677.524	-	677.524
Accantonamenti per interessi di mora	115.000	13.800	-	13.800	140.000	16.800	-	16.800
Accantonamenti fondo rinnovo contrattuale e fondo qualità	3.697.129	443.655	-	443.655	3.495.843	419.501	-	419.501
Fondo Svalutazione Crediti	2.076.197	249.144	-	249.144	2.076.197	249.144	-	249.144
Interessi moratori vs fornitori	36.383	4.366	-	4.366	37.143	4.457	-	4.457
Altre imposte non liquidate nell'anno fiscale	1.384	166	-	166	1.112	133	-	133
Differenza positive /- negative anno non realizzati	4 -	0	- -	0	-	-	-	-
Compensi amministratori non pagati	5.850	702	-	702	4.781	574	-	574
Consulenze non ultimate entro l'anno fiscale	53.115	6.374	-	6.374	19.294	2.315	-	2.315
Contributi non pagati nell'esercizio fiscale	14.906	1.789	-	1.789	22.099	2.652	-	2.652
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	552.226	66.267	-	66.267	552.226	66.267	-	66.267
Perdita Fiscale	6.890.355	826.843	-	826.841	6.890.355	826.843	-	826.841
	17.967.168	2.156.060	10.737	2.166.797	19.121.024	2.294.523	9.203	2.303.725

(*) aliquota IRAP: 3,9%

(*) aliquota IRES: 12%

Il credito per imposte anticipate è stato iscritto in bilancio perché si ritiene che il valore sarà fiscalmente recuperato nei successivi esercizi, in cui si prevedono imponibili fiscali positivi. Il credito in questione è stato calcolato all'aliquota IRES del 12% e a quella IRAP del 3,9%.

Di seguito il dettaglio degli *Altri crediti*, i cui importi sono stati iscritti in quanto se ne presume la piena recuperabilità.

Descrizione	Importo
Credito v/Regione Sicilia per opere in corso c/o Ospedale Civico ex Art. 20 L. 253 67/88	
Acconti dati a CNR per progetto "Braveheart"	40.000

Acconti dati a AZOU S. Giov. Di Dio D'Aragona per progetto "Braveheart"	40.000
Acconti dati a Papa S. Giov. XXIII per progetto Biliary Atresia	67.400
Acconti dati a AZOU S. Giov. Di Dio D'Aragona per progetto Biliary Atresia	74.000
Acconti dati a AOU Meyer IRCCS per progetto Biliary Atresia	67.400
Acconti dati a Fondazione RiMED per progetto BMES	112.200
Acconti dati a Università degli Studi di Torino per progetto Braveheart	160.000
Acconti dati a Università degli studi di Milano per il Progetto Finalizzata	1.541
Acconti dati a RiMED per Progetto PNIR	1.959.930
Acconti dati a IRCCS Bonino Pulejo per progetto finalizzata	21.846
Depositi cauzionali a breve	1.835
Anticipi diversi	326
Costi rendicontati e da rendicontare per "FONDIMPRESA"	19.032
Costi da rendicontare per Progetto "Tessera Sanitaria"	99.055
Anticipi a Professionisti	2.615
Anticipi a fornitori	10.753
Costi da Rendicontare Progetto " Lifestyle4Health"	31.430
Costi da Rendicontare Progetto PNIR per Fondazione RiMED	161.974
Costi da Rendicontare Progetti Conto Capitale	22.961
Costi da rendicontare per Progetto "Siminsitu"	24.960
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "Biomarcatori"	60.206
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "BIOMITRAL"	4.372
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "Health Big-Data"	41.797

Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "INF-ACT"	823.519
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto the "MECKI score"	114.818
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "Vesicles"	164.759
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "HOP"	132.177
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "SUIT"	133.354
Costi rendicontati e da rendicontare per progetto "360 Diagnostic"	141.337
Costi Rendicontati e da rendicontare per Progetto "INCITE"	50.850
Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto "Antimicrobial"	19.490
Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto "Sistema funzionante"	535.721
Costi Rendicontati e da rendicontare vs Presidenza del Consiglio d	590.561
Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto "TAVI-TECH"	13.486
Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto "Metastatic"	50
Altri Crediti residuali	20.582
TOTALE	5.766.590

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la non presenza di fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.556.877	(1.035.460)	13.521.417
Denaro e altri valori in cassa	3.774	3.288	7.062
Totale disponibilità liquide	14.560.651	(1.032.172)	13.528.479

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2025 sono diminuite di circa 1,032 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La consistente diminuzione è certamente da correlare anche all'attività di investimento realizzata nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti pluriennali	339.156
	Risconti attivi	204.991
	Totale	544.147

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che l'importo di Euro 339.156 relativo a risconti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Importo
Risconti attivi pluriennali su sperimentazioni cliniche	9.644
Altri risconti attivi pluriennali (su contratti di manutenzione e per sicurezza)	329.512
Risconti attivi su software	76.831
Risconti attivi su assicurazioni su canoni di manutenzione	32.289
Risconti attivi su assicurazioni	67.368
Risconti attivi su assicurazioni su canoni di noleggio	22.686
Altri risconti attivi	5.816
TOTALE	544.147

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari. Si è così conclusa la rappresentazione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31/12/2025.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	400.000	-	-	-		400.000
Riserve statutarie	9.407.866	9.029	-	355.014		9.771.909
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.812.641	-	-	(354.740)		1.457.901
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	855.325	-	-	-		855.325
Riserva per utili su cambi non realizzati	276	-	-	(276)		-
Varie altre riserve	2	-	3	2		1
Totale altre riserve	2.668.244	-	3	(355.014)		2.313.227
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.768.038)	-	-	-		(1.768.038)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.029	(9.029)	-	-	116.797	116.797
Totale patrimonio netto	12.717.101	-	3	-	116.797	12.833.895

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conversione in euro	2
Riserva da arrotondamenti in EURO	(1)
Totale	1

In data 22 maggio 2025 in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 l'Assemblea dei soci ha deliberato di portare a Riserva Statutaria sia l'utile di Euro 9.029 che la riserva per utili su cambi non realizzati di Euro 276.

Alla data del 31 dicembre 2025, una quota pari a Euro 354.039 della riserva indisponibile ex art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 ("sospensione ammortamenti"), è stata liberata e riportata alla riserva statutaria da cui proveniva; tale quota, infatti, corrisponde alla parte degli ammortamenti sospesi nel 2022 (al netto dell'eventuale quota di contributi in c/capitale) relativa ai cespiti che hanno terminato il processo di ammortamento nell'esercizio 2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale	B	1.990.000
Riserva legale	400.000	Capitale	A;B	400.000
Riserve statutarie	9.771.909	Utili	A;B	9.771.909
Altre riserve				
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.457.901	Utili	E	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	855.325	Capitale	A	855.325
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	Capitale	E	-
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B	1
Totale altre riserve	2.313.227	Capitale	A;B	855.326
Utili portati a nuovo	(1.768.038)	Capitale	E	-
Totale	12.717.098			13.017.235
Quota non distribuibile				12.717.098

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva da conversione in euro	2	Capitale
Riserva da arrotondamenti in EURO	(1)	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve tecnicamente disponibili (di utili), si specifica che la società non potrà in alcun modo utilizzarle per fini diversi da quelli previsti dall'art. 22 dello Statuto, ovvero reinvestiti nella società ovvero destinati ad altri investimenti nel campo della ricerca e dello sviluppo scientifico della società, ovvero nello sviluppo e nel miglioramento delle strutture ospedaliere nella Regione Siciliana, previa istituzione di un apposito fondo nel bilancio della società.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	470.000	9.743.955	10.213.955
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	110.000	2.507.167	2.617.167
Utilizzo nell'esercizio	-	3.770.191	3.770.191
Altre variazioni	-	(920.667)	(920.667)
Totale variazioni	110.000	(2.183.691)	(2.073.691)
Valore di fine esercizio	580.000	7.560.264	8.140.264

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause passive	1.028.440
	Fondo oneri per la Ricerca	15.632
	Fondo di solidarietà	30.217
	Fondo Rischi per controlli ASP - PACA, inappropriata ricoveri e prestazioni ambulatoriali	1.585.274
	Fondo Richi per Interessi di mora	115.000
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2016	75.875
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2017	95.810
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2018	107.787
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2019	147.754
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2020	111.326
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2021	97.614
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2022	115.453
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2023	154.269
	Fondo gestione separata Comitato Etico Locale di IRCCS ISMETT	21.965
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2024	64.020
	Fondo Oneri per Prest. Sanitarie (ex file z e farmacia) anno 2025	96.698
	Fondo per la qualità - parte retribuzioni	913.617
	Fondo per la qualità - parte contributi	547.502
	Fondo Rinnovo CCNL - parte retribuzioni	1.370.246
	Fondo Rinnovo CCNL - parte contributi	865.764
	Arrotondamento	1
	Totale	7.560.264

Di seguito si riporta la movimentazione per singolo fondo imposte, rischi e spese future:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi / Accanton.ti	Utilizzi	Storni	31/12/2025
Fondo Qualità	1.381.512	1.174.617	-1.036.597	-58.414	1.461.117
Fondo rinnovo CCNL	2.114.330	121.681	0	0	2.236.010

Fondo rischi cause passive e sinistri	3.676.025	343.167	-2.405.292	-585.458	1.028.442
Fondo Interessi di mora	140.000	0	-2.355	-22.645	115.000
Fondo Imposte	470.000	110.000	0	0	580.000
Fondo Imposte differite	0	0		0	0
Fondo Oneri per prestazioni sanitarie	1.226.121	96.698	-2.160	-254.051	1.066.608
Fondo Oneri per la Ricerca	15.192	440			15.632
Fondo di Solidarietà	29.997	320	0	-100	30.217
Fondo gestione separata Comitato Etico Locale di IRCCS ISMETT	24.601	21.965	-24.601	0	21.964
Fondo Rischi per controlli ASP	1.136.178	748.279	-299.183	0	1.585.274
TOTALE	10.213.955	2.617.167	- 3.770.190	- 920.667	8.140.264

Relativamente agli accantonamenti, si segnala come questi siano stati classificati prioritariamente rispettando la loro natura e solo nei casi residuali classificandoli nelle voci B12 e B13 del conto economico. Per quanto riguarda gli storni, questi, per Euro 22.645 sono classificati tra i proventi finanziari alla voce C16.d del conto economico.

Il Fondo di qualità è relativo al premio di produttività legato al raggiungimento di alcuni obiettivi aziendali definiti sulla scorta di uno specifico accordo con le Rappresentanze Sindacali.

Il saldo netto del Fondo di Qualità per l'anno 2025, alla luce tanto degli utilizzi del 2025 e della stima di quanto dovuto al 31 /12/2025, ammonta a Euro 1.461.117. Questo saldo comprende anche una quota residua del fondo al 31 dicembre del 2024 per Euro 287 mila che si prevede di potere utilizzare per il personale dipendente a varie ragioni nel corso del 2025. Le parti risultanti eccedenti del fondo e relative agli pregressi sono state girate a conto economico per Euro 58 mila.

L'ammontare complessivo del Fondo di Qualità non presenta tutti gli elementi di certezza sul quantum e pertanto non è consentita la riclassificazione all'interno dell'importo delle passività elencate alla voce D.

Il Fondo rinnovo CCNL comprende l'accantonamento per le somme che si stima di dovere riconoscere al personale per gli anni 2019-2025 ed è basato sull'ipotesi di rinnovo del CCNL applicato. Tenuto conto delle stime di accantonamento per gli anni 2019-2025 nonché di quanto ancora probabilmente dovuto per la parte contributiva e fiscale sull'indennità riparatoria di Euro 1.000 netti per dipendente (sul precedente rinnovo), indennità prevista nel contratto, il valore del fondo al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 2.236.010.

Per quanto riguarda il Fondo rischi cause passive, si rileva che diversi passi in avanti sono stati fatti verso una favorevole conclusione di alcune controversie pendenti; di ciò si è tenuto conto nella valutazione del fondo.

Nel corso del 2025 sono stati accantonati Euro 343 mila a presidio di nuovi specifici rischi, sono stati rilevati utilizzi del fondo per complessivi Euro 2,4 milioni e si è proceduto allo storno per eccedenza per Euro 585 mila. In particolare, nel corso del 2025 si è conclusa la problematica relativa alla decontribuzione SUD. Si rammenta che in tale fondo in passato erano stati accantonati Euro 2,643 milioni a copertura del rischio di dovere restituire aiuti di Stato (decontribuzione sud) utilizzati probabilmente in misura eccedente rispetto ai limiti fissati dalla normativa di settore. La vicenda si è chiusa con un utilizzo del fondo di 2,151 milioni di Euro (di cui 404 mila a titolo di sanzioni) e uno storno per eccedenza di Euro 492 mila (di cui Euro 450 mila per minori sanzioni applicabili rispetto a quanto accantonato) tenuto anche conto di un contenzioso che ha avuto esito favorevole con l'INPS. Per quanto attiene alla copertura del rischio clinico (negligenza colposa) e del relativo contenzioso, nel corso del 2025 lo stesso fondo ha registrato un accantonamento di Euro 343 mila, un utilizzo di Euro 255 mila e un rilascio di Euro 27 mila per eccedenza. Si precisa che tale fondo è stato già stanziato in coerenza a quanto previsto dall'art. 11 (Fondo Riserva Sinistri) del Decreto 15 dicembre 2023, n. 232 (Decreto Gelli). Nulla si è ritenuto di stanziare con riferimento a quanto previsto dall'art. 10 (cosiddetto fondo rischi) dello stesso Decreto Legge. Questo perché a valle di un

processo di valutazione del mutando quadro normativo si è valutato il relativo rischio come non rilevante e si è comunque ritenuto che essendo l'adeguamento alla normativa in questione previsto entro il 16 marzo del 2026, il primo bilancio di accantonamento del fondo rischi di cui al citato articolo sia quello in corso al 31 dicembre 2026. In tale contesto si segnala che l'Istituto (con riferimento alla parte coperta da assicurazione) non ha esercitato la clausola *claims malus*, ovvero ha optato per non assumere la gestione di tutti i sinistri aperti e/o denunciati nell'anno di riferimento e quindi i relativi sinistri continueranno ad essere gestiti dalla compagnia.

Si informa inoltre che esistono dei contenziosi (sia di tipo clinico, sia con fornitori oltre che con il personale dipendente) il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali dell'Istituto come possibile e pertanto, essendo sia la valorizzazione che l'esito di difficile determinazione, non si è proceduto ad alcuno stanziamento.

Per quanto riguarda gli interessi di mora, si rammenta che il relativo Fondo è iscritto ispirandosi alle previsioni del D.Lgs 192 /2012 che ha recepito la direttiva Ue 2011/7/UE sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Durante il 2025, anche tenuto conto dell'indirizzo programmatico dell'Assemblea dei soci, il fondo è stato adeguato sulla base del trend registrato e tenuto anche conto di quanto avvenuto nel corso del 2025. L'importo residuo in bilancio, pari ad Euro 115 mila, è una stima del rischio che l'Istituto ha valutato tenendo conto del criterio di prescrizione in cinque anni.

Si evidenzia che per il Fondo rischi per imposte si è proceduto all'accantonamento di imposte per Euro 110 mila, coprendo così anche l'eventuale annualità relativa al 2025.

Il fondo per oneri per prestazioni sanitarie è relativo a costi stimati connessi ad obbligazioni assunte alla data di bilancio per i quali è incerto il valore (tariffa applicabile) e/o la data di sopravvenienza futura. Il valore di Euro 1,067 milioni è stimato sulla base delle informazioni disponibili in merito a quanto dovuto per tali prestazioni ad altre aziende sanitarie. Nel corso del 2025 si evidenzia un utilizzo di Euro 2 mila e un rilascio per Euro 254 mila circa relativo a rischi non più valutati come probabili.

Il Fondo di solidarietà accoglie donazioni ricevute e non ancora spese, destinate a coprire eventuali oneri per situazioni ritenute socialmente meritevoli.

Il Fondo gestione separata del Comitato Etico Locale (CEL) di ISMETT è stato istituito ai sensi del regolamento allegato 1 - Fondo di funzionamento del CEL - a copertura dei costi diretti del Comitato Etico che risultano privi di autonoma copertura derivante dagli introiti delle sperimentazioni e degli studi Profit di cui ai commi 5 e 6 del DA 176/2023. Nel corso del 2025, avendo l'Istituto ricevuto introiti capienti, il Fondo è stato utilizzato per Euro 24.680. Il valore al 31/12/2025 di Euro 21.964 è relativo alla parte dei compensi del Comitato Etico che non hanno ancora trovato copertura finanziaria.

Nel corso del 2025 il Fondo rischi per controlli ASP (saldo iniziale di Euro 1,136 Milioni) è stato incrementato per complessivi Euro 748 mila mentre è stato utilizzato per Euro 299 mila. In particolare, a seguito dei controlli previsti dal PACA, effettuati dall'ASP di Palermo per l'annualità 2024 (verbali a partire del 2 ottobre 2025) l'Istituto ha stanziato un accantonamento a copertura del relativo rischio, pari a Euro 453 mila. Con logica coerente è stato stimato e conseguentemente stanziato anche un importo a presidio dei rischi sui controlli sui PACA per l'anno 2025 per Euro 226 mila, controlli attualmente in corso. L'Istituto, pur riconoscendo in parte i rilievi ricevuti per l'annualità 2024, ritiene comunque non congrui, non equi e certamente sproporzionati gli abbattimenti sui relativi DRG.

Nel corso del 2025, l'ASP di Palermo ha provveduto anche ai controlli sull'attività ambulatoriale per le annualità 2020, 2021 e 2022. Giusto verbale di verifica concorde del 22 dicembre 2025, l'Istituto ha accettato parte dei rilievi sollevati. Nel dettaglio, a fronte di una perdita su crediti di Euro 427 mila il fondo rischi è stato utilizzato per Euro 299 mila (quota a carico di ISMETT) mentre l'eccedenza è stata compensata dalla quota a carico di UPMC Italy per Euro 128 mila rendendo di fatto

nullo l'impatto sul bilancio della perdita su crediti rilevata. Si precisa che al 31 dicembre 2025 il fondo accantonato complessivamente per Euro 1.585 milioni (535 mila per gli anni dal 2019 al 2022 e 1,05 Milioni dal 2023 al 2025) è stato stanziato a presidio dei rischi correlati tanto ai controlli PACA e di inapproprietezza sui ricoveri quanto ai controlli ambulatoriali per le annualità dal 2019 al 2025. Si informa altresì che al 31 dicembre 2025 per nessuna di queste annualità ancora aperte risultano terminati i controlli sui ricoveri e sulle prestazioni in regime ambulatoriale con la comunicazione della valorizzazione finale delle decurtazioni da effettuare da parte dell'ASP di Palermo all'Assessorato della Salute della Regione Siciliana. Si ritiene che il presidio stanziato sia la stima migliore possibile con le informazioni conosciute.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.517.805
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.438
Utilizzo nell'esercizio	111.645
Totale variazioni	(66.207)
Valore di fine esercizio	2.451.598

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	463.834	(224.760)	239.074	180.546	58.528
Debiti verso altri finanziatori	18.065	-	18.065	18.065	-
Acconti	2.330.811	498.342	2.829.153	2.829.153	-
Debiti verso fornitori	19.469.612	518.129	19.987.741	19.987.741	-
Debiti tributari	1.048.198	(108.506)	939.692	939.692	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.143.762	561.098	1.704.860	1.704.860	-
Altri debiti	2.176.903	673.990	2.850.893	2.850.893	-
Totale debiti	26.651.185	1.918.293	28.569.478	28.510.950	58.528

Debiti verso banche

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	239.074	239.074

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Costi da Rendicontare Progetto PNIR	171.817
	Costi da rendicontare per cinque per mille	301.226
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto EHDEN	1.835
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto Innova	328.674
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto PROTECT-CHILD	66.000
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto POS T3_Oncologia	29.722
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto CVRISK-IT Trial	123.048
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto PerETTO	117.923
	Costi rendicontati e da rendicontare per progetto NeuroCovid EU CON	49.950
	Costi Rendicontati e da rendicontare per Progetto Braveheart	152.322
	Costi Rendicontati e da rendicontare per Progetto HD-tDCS PNRR-MCN	85.824
	Costi Rendicontati e da rendicontare per Progetto CONTRAST-OME PNR	45.828
	Costi Rendicontati e da rendicontare per Progetto HELIO PNRR2023-	21.655
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto ischemic cardiom	83.440
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto SMART	53.858
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto PCYOX1 - Early D	44.771
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto PNRR-MCNT2-2023	3.815
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto Esophageal stric	135.224
	Costi Rendicontati e da rendicontare per progetto Biliary Atresia	161.200
	Personale c/retribuzioni	35.357
	Ratei passivi ferie e festività	170.170
	Ratei passivi oneri ferie e festività	50.632
	Debiti v/ personale per arretrati	127.015
	Altri debiti vs i dipendenti	25
	Debiti vs il personale dipendente per Welfare sanitario	184.129
	Transitorio debiti per Welfare Aziendale	674
	Depositi cauzionali ricevuti	123.363

Debiti da riconciliare	2.616
Altri debiti per costi accertati	16.512
Debiti per rimborse spese a pazienti arruolati studi clinici	297
Debiti accertati verso RiMED per Progetto PNIR	161.974
Arrotondamento	(3)
Totale	2.850.893

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	239.074	-	-	239.074
Debiti verso altri finanziatori	18.065	-	-	18.065
Acconti	2.829.153	-	-	2.829.153
Debiti verso fornitori	19.821.786	165.935	20	19.987.741
Debiti tributari	939.692	-	-	939.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.860	-	-	1.704.860
Altri debiti	2.850.893	-	-	2.850.893
Debiti	28.403.523	165.935	20	28.569.478

I debiti risultano aumentati di Euro 1,9 milioni. Questa variazione è da correlare principalmente all'incremento degli altri debiti (in special modo agli introiti per progetti di ricerca finalizzata sospesi e rinviati al futuro) per Euro 1,2 milioni. La voce acconti risulta aumentata di Euro 498 mila per via di acconti finanziari ricevuti in qualità di capofila, in progetti (*Braveheart*, *Biliary Atresia e BMES*) di ricerca finanziata.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	239.074	239.074
Debiti verso altri finanziatori	18.065	18.065
Acconti	2.829.153	2.829.153
Debiti verso fornitori	19.987.741	19.987.741
Debiti tributari	939.692	939.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.860	1.704.860
Altri debiti	2.850.893	2.850.893
Totale debiti	28.569.478	28.569.478

Al 31 dicembre 2025 nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Con riferimento a debiti verso altri finanziatori di Euro 18 mila, si informa che gli stessi sono riferibili a un debito verso la Regione Siciliana per la chiusura del progetto Istituto Cuore per il quale si è in attesa di avere indicazioni circa le modalità del rimborso.

Per quanto attiene agli acconti si segnala che gli stessi sono rimasti pressoché invariati e fanno riferimento per Euro 1,96 milioni a degli acconti ricevuti per il progetto PNIR (Infrastruttura Ricerca) in quanto capofila e relativi alla parte di competenza della Fondazione RiMED e per Euro 252 mila a somme ricevute a titolo di caparra confirmatoria da parte di pazienti stranieri in regime di solvenza. Gli acconti relativi al progetto PNIR sia dati che ricevuti verranno chiusi nel momento di formale chiusura del progetto con la Regione Siciliana.

I debiti vs Fornitori risultano aumentati di circa Euro 528 mila rispetto al valore al 31 dicembre 2024.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Debiti vs ARNAS Civico per Progetto Cuor	2.433.556
	Ratei passivi da servizi	128.802
	Risconto contributo c/impianti per progetto "Advanced Cell Therapies"	29.788
	Risconto passivo per lavori eseguiti gratuitamente	86.497
	Risconto passivo Contributo Progetto PNIR	931.591
	Risconto passivo Contributo Progetti Conto Capitale	50.682
	Risconto passivo Credito imposta nuovi investimenti	647.074
	Risconto passivo Contributo CARDIO-Biobanche - Rete cardiologica	15.701
	Risconto contributo c/impianti per Progetto LessHospRisk	52.621
	Risconto contributo c/impianti per Progetto Bias Study	769
	Risconto contributo c/impianti per progetto EHDEN	6.088
	Risconto contributo c/impianti per progetto INF-ACT	340.636
	Risconto passivo Credito imposta ZES	810.880
	Risconto passivo Progetto sesta sala operatoria - Banca d'Italia	201.536
	Sospensione donazione Rapier per vincolo modale	1.988.178
	Risconto passivo per Progetti ISMETT 2	590.561

Risconto passivo progetto Sistema funzionale diagnostica avanzata	471.808
Risconti passivi	10.623
Arrotondamento	1
Totale	8.797.392

Di seguito ulteriori dettagli:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Risconto per contributi in conto impianti per Progetto "Istituto Cuore"	2.433.556	3.168.977	-735.421
Risconto contributo c/impianti per Progetto "LessHospRisk"	52.621	87.702	-35.081
Risconto contributo c/impianti per Progetto "TMS-EEG e DOC"	0	0	0
Risconto contributo c/impianti per Progetto "Bias Study"	769	1.281	-512
Risconto contributo c/impianti per Progetto "Advanced Cell Therapies"	29.788	50.503	-20.715
Risconto passivo per lavori eseguiti gratuitamente	86.497	105.299	-18.802
Risconto passivo Contributo Progetto "PNIR"	931.591	1.682.244	-750.653
Risconto passivo Contributo Progetto "Farmacista Tracer"	0	143	-143
Risconto passivo Credito imposta nuovi investimenti	647.074	948.681	-301.607
Risconto passivo Contributo "CARDIO-Biobanche - Rete cardiologica"	15.701	26.169	-10.468
Risconto contributo c/impianti per progetto "EHDEN"	6.088	9.740	-3.652
Risconto contributo c/impianti per progetto "RF-2019-1237114 - TIPS"	0	1.332	-1.332
Risconto passivo Contributo Progetti "Conto Capitale"	50.682	161.403	-110.721
Risconto contributo c/impianti per progetto 4Frailty	0	223	-223
Risconto passivo Credito imposta ZES	810.880	1.042.560	-231.680
Risconto contributo c/impianti per progetto Sesta Sala Operatoria	201.536	230.577	-29.041
Risconto contributo c/impianti per progetto "INF-ACT"	340.636	244.524	96.112
Risconto passivo per Progetto ISMETT 2	590.561	0	590.561
Sospensione donazione con vincolo modale per creazione di un centro oncologico	1.988.178	0	1.988.178
Risconto passivo progetto Sistema funzionale diagnostica avanzata	471.808	0	471.808
Altri ratei e risconti passivi	139.426	91.230	48.196
TOTALE	8.797.392	7.852.588	944.804

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. Nel 2025 è stata ricevuta da UPMC International Holding una donazione modale di Euro 2.110.250 (importo effettivamente incassato come controvalore di USD 2.450.000) destinata a supporto della copertura dei costi connessi alla costruzione e allestimento della palestra di riabilitazione, respirazione, yoga e meditazione e del centro di agopuntura e/o di un centro di medicina oncologica integrata multidisciplinare. Si evidenzia che l'importo relativo ai risconti passivi in conto impianti ha una quota che va oltre l'esercizio successivo. Si evidenzia che il risconto relativo al "Progetto Cuore" e al progetto ISMETT 2 avente un valore residuo di Euro 3,024 milioni ha una sua parte con una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari. In questa voce trovano appostazione anche i contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di ricovero Ordinario valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	45.608.849
Prestazioni DH valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	1.757.377
Incremento tariffa base DRG VAD	630.000
Attività sanitaria relativa a prestazioni rese a pazienti fuori SSN paganti	3.101.702

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di ricovero valorizzate a DRG rese ai casi umanitari autorizzati dall'Assessorato della Salute	39.537
Prestazioni sanitarie rese ad altre strutture sanitarie	1.433.122
Prestazioni sanitarie per attività ambulatoriale resa a pazienti SSN compresa la compartecipazione al Ticket	3.497.394
Erogazione diretta di Farmaci (File F e File T)	2.259.510
Incassi diretti da prestazioni ambulatoriali rese (quota ticket pazienti SSN+ rilascio cartelle cliniche)	190.451
Riaddebiti a Fondazione RiMED	436.575
Riaddebiti a UPMC	116.838
Ricavi per attività Istituzionale API	813.856
Ricavi per sponsorizzazioni eventi formativi	25.500
Certificati bianchi	120.263
Altre Prestazioni	46.218
Totale	60.077.192

Di seguito il dettaglio analitico con il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazioni di ricovero Ordinario valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	45.608.849	48.804.853	(3.196.004)
Incremento tariffa base DRG VAD	630.000	810.000	(180.000)
Prestazioni di DH valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	1.757.377	1.672.546	84.831
Prestazioni di ricovero valorizzate a DRG rese ai casi umanitari autorizzati dall'Assessorato della Salute	39.537	66.748	(27.211)
Prestazioni di ricovero rese a pazienti paganti fuori SSN	3.101.702	966.233	2.135.469
Prestazioni ambulatoriali rese a pazienti SSN (flusso C)	3.497.394	3.917.695	(420.301)
Incassi diretti da prestazioni ambulatoriali rese (quota ticket pazienti SSN+ rilascio cartelle cliniche)	190.451	197.555	(7.104)
Prestazioni rese a favore di altre Strutture sanitarie	1.433.122	711.461	721.661
Erogazione diretta di farmaci (FILE F) e FILE T	2.259.510	1.694.186	565.324
Ricavi DRG RO pazienti recupero liste attesa Civico	-	51.845	(51.845)
Riaddebiti a Fondazione RiMED	436.575	412.000	24.575
Ricavi per attività Istituzionale API	813.856	604.782	209.074
Ricavi per sponsorizzazioni eventi formativi	25.500	44.841	(19.341)
Riaddebiti ad UPMC	116.838	339.420	(222.582)
Certificati bianchi	120.263	120.079	184
Altre Prestazioni	46.218	57.801	(11.582)

TOTALE **60.077.192** **60.472.045** **(394.853)**

Si rammenta che la valorizzazione delle prestazioni in SSN è avvenuta utilizzando il sistema di misurazione di cui alla normativa attualmente in vigore (per i DRG, adozione della classificazione ICD9CM - versione 24, D.A. 13/7/2010 e successive modifiche - dal 1 giugno 2013 è stato applicato il decreto 14 maggio 2013 Suppl. ord. alla GURS - p.I- n. 25 del 31-5-2013) nonché, dettagliatamente, le previsioni di cui all'Accordo Quadro 2019-2028 e le previsioni del Contratto di assegnazione budget per l'anno 2025 che prevede il riconoscimento di un incremento per i VAD secondo la tariffa prevista nella TUC.

Il valore della voce dei ricavi delle vendite e delle prestazioni registra un leggero decremento di circa 395 mila euro. Tale decremento è da attribuire a una serie di variazioni tra cui si evidenziano quella relativa alla riduzione della produzione verso la Regione Siciliana Assessorato della Salute per ricoveri ordinari e quella relativa all'aumento dei corrispettivi verso pazienti per ricoveri fuori SSN. Si rammenta come il 2024 era stato un anno particolarmente performante, in special modo sul versante dei trapianti di organi solidi, situazione che aveva contribuito al superamento (per Euro 2,8 milioni) del limite di assegnazione del finanziamento (budget) pari ad Euro 118,5 milioni di Euro. Lo sfioramento, con il conseguente abbattimento del valore del finanziamento, fu operato sulla quota funzioni, lasciando per intero il maggior valore della produzione del 2024. Questa prevista riduzione è stata almeno in parte compensata da un forte incremento dei ricavi verso pazienti Stranieri solventi per Euro 2,14 milioni e da un aumento dei ricavi per attività libero istituzionale per Euro 209 mila.

Il valore del File F e del File T, cioè del flusso che fornisce il dettaglio dei farmaci somministrati in forma diretta a pazienti non ricoverati e in day-service, che ha fatto registrare un incremento di Euro 565 mila è attribuibile alle specialità della pediatria (per le malattie rare), all'infettivologia ed all'oncologia medica. Si segnala anche che nel 2025 l'Istituto ha continuato ad erogare farmaci per conto dell'ASP nell'ambito della cosiddetta Distribuzione per conto. Per ultimo si riscontra un incremento di Euro 722 mila per quanto riguarda le prestazioni fatturate in consulenza a pazienti ricoverati presso altre strutture (ex File Z).

Le altre prestazioni si riferiscono principalmente ai corrispettivi fatturati al Centro Regionale Trapianti (43,9 mila Euro), a Ricavi per centro Fiandaca riaddebiti vari ed altro (2,8 mila Euro).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	56.975.490
Esteri	3.101.702
Totale	60.077.192

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono per il 94,84% di origine Italiana e per il 5,16% circa di provenienza estera e generati dall'attività internazionale.

Si rammenta che per provenienza estera si intendono tutte quelle prestazioni rese a pazienti provenienti dall'estero.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a:

Altri ricavi e proventi: Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Regione Siciliana (Contributo Terapia intensiva e Quota funzioni + Rimborso spese trasporto organi)	64.455.192	61.667.422	2.787.770
Rimborso dalla Regione Siciliana per Trasporto pazienti per conto della Regione Siciliana	-	135.435 -	135.435
Contributo 5 per mille	92.515	88.663	3.852

Altri ricavi per sterilizzazione ammortamenti progetto Cuore	735.421	893.797 -	158.376
Costi/Ricavi sospesi per Fondimpresa	-	128.018 -	128.018
Costi/Ricavi sospesi per progetti di ricerca	6.134.653	3.477.334	2.657.319
Contributi Ricerca Corrente da Ministero	1.182.726	1.461.348 -	278.622
Storno eccedenza Fondi Rischi	585.458	-	585.458
Storno eccedenza - utilizzo Fondo Qualità	58.414	742.803 -	684.389
Storno Utilizzo Fondo Controlli ASP e situazione Regione Siciliana	-	304.487 -	304.487
Storno eccedenza - Utilizzo Fondo prestazioni sanitarie	254.051	682.929 -	428.878
Storno eccedenza - utilizzo Fondo controlli ASP	299.183	-	299.183
Proventi straordinari per Cespiti ricevuti in omaggio	38.990	81.640 -	42.650
Ricavi per credito imposta investimenti strumentali	301.607	260.149	41.458
Credito d'imposta ZES	231.680	115.840	115.840
Ricavi per corrispettivi "Cassa parcheggio"	73.310	57.988	15.322
Penalità a fornitori	-	5.872 -	5.872
Ricavi per Sperimentazioni Cliniche e Pareri CE	118.405	125.219 -	6.814
Ricavi per noleggio spazi per distributori automatici	100.812	100.812	-
Crediti d'imposta Energia e Gas	-	-	-
Donazioni ricevute	173.760	1.020	172.740
Bonus Energia Sicilia	-	-	-
Altri ricavi per insussistenze del passivo	35.280	219.055 -	183.775
Lasciti Testamentari	-	-	-
Storno eccedenze fondo imposte	-	-	-
Rimborso Spese legali per Contenziosi	-	3.535 -	3.535
Erogazione liberale con trasferimento di denaro a titolo gratuito	2.110.250	-	2.110.250
Rimborso da Assessorato della Salute per test genomici Next Generation	11.500	-	11.500
Rimborso da Assessorato della Salute per piano nazionale malattie rare	83.349	-	83.349
Altri ricavi	697	49.544 -	48.847
TOTALE	77.077.253	70.602.910	6.474.343

Gli altri ricavi registrano diverse variazioni con un saldo algebrico incrementativo di Euro 6,5 milioni.

Tra le principali si segnalano la variazione di Euro 2,8 milioni da correlare ai contributi in conto esercizio da Regione Siciliana per la già motivata decurtazione del finanziamento operata nel 2024 per via dello sfioramento dei limiti di budget (118,5 milioni di Euro) quella relativa ai contributi per progetti di ricerca finalizzata per Euro 2,66 milioni, e una rilevante donazione modale di Euro 2,11 milioni con fondi pervenuti da UPMC International Holding e originati dalla donazione di un privato residente all'estero, da destinare alla creazione di un centro di medicina oncologica integrata e multidisciplinare nonché di una erogazione liberale di Euro 173 mila da parte del socio UPMC per favorire delle politiche di welfare sanitario a favore del personale dipendente.

Il contributo per la Ricerca Corrente dal Ministero ha fatto registrare una riduzione (sono peraltro, nel complesso, diminuiti i fondi messi a disposizione degli IRCCS da parte del Ministero della Sanità) di Euro 279 mila.

Per il dettaglio della voce Costi/Ricavi sospesi per progetti di ricerca si riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi ricevuti per progetto CV Preval	51.146	60.000 -	8.854
Contributo ricevuti per progetto Lifestyle 4 Health	-	-	-
Contributi ricevuti per progetto conto Capitale Nash	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto di Farmacovigilanza	-	25.000 -	25.000
Contributi ricevuti per Progetto rete cardiologica	-	25.000 -	25.000
Contributi ricevuti per Progetto Siminsitu	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto Conto Capitale - Piattaforma Scopenso Cardiaco	-	59.169 -	59.169
Contributi ricevuti per progetto PLACCA AteroVuln	38.000	-	38.000
Contributi ricevuti per Progetto Farmacista Tracer	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto OUTSTANDING ITALY	28.000	-	28.000

Contributi ricevuti per Progetto RCR-2022- 23682297 BBD CARDIO	-	13.216	-	13.216
Contributi ricevuti per il Finanziamento di progetti di Formazione	-	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto LessHospRisk	-	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto Conto Capitale - Piattaforma Scm	-	-	-	-
Contributi ricevuti per Progetto EUROELSO 2023	-	-	-	-
Contributi ricevuti per progetto Ehden	-	70.000	-	70.000
Contributi ricevuti per progetto the MECKI score	-	-	-	-
Contributi ricevuti per progetto Vesicles	122.000	-	-	122.000
Contributi ricevuti per progetto HOP	160.000	-	-	160.000
Contributi ricevuti per progetto Suite	-	115.600	-	115.600
Contributi ricevuti per progetto Inova	-	548.250	-	548.250
Contributi ricevuti per progetto PROTECT-CHILD	-	66.000	-	66.000
Contributi ricevuti per progetto costruzione nuova OR - Banca d'It	-	235.000	-	235.000
Contributi ricevuti per progetto POS T3_Oncologia	-	64.000	-	64.000
Contributi ricevuti per progetto CVRISK-IT Trial	147.375	33.100	-	114.275
Contributi ricevuti per progetto Prometeo	584.326	-	-	584.326
Contributi ricevuti per progetto INF-ACT	990.755	-	-	990.755
Contributi ricevuti per progetto Braveheart	160.000	-	-	160.000
Contributi ricevuti per progetto Biliary Atresia	161.200	-	-	161.200
Contributi ricevuti per progetto BMES	165.400	-	-	165.400
Contributi ricevuti per progetto HD-tDCS PNRR-MCNT2-2023	98.760	-	-	98.760
Contributi ricevuti per progetto CONTRAST-OME PNRR-MCNT2-2023	112.000	-	-	112.000
Contributi ricevuti per progetto HELIO PNRR2023-PNRR-MCNT2-2023	160.000	-	-	160.000
Contributi ricevuti per progetto INCITE	100.000	-	-	100.000
Contributi ricevuti per progetti Fondimpresa	129.600	-	-	129.600
Contributi ricevuti per progetto PerfeTTO	166.385	-	-	166.385
Contributi ricevuti per progetto ischemic cardiomyopathy PNRR-MCNT	120.000	-	-	120.000
Contributi ricevuti per progetto SMART	79.600	-	-	79.600
Contributi ricevuti per progetto PCYOX1 - Early Drug Discovery	80.000	-	-	80.000
Contributi ricevuti per progetto PNRR M6 machine learning	47.800	-	-	47.800
Contributi ricevuti per progetto PNRR-MAD-2022-12376716	160.000	-	-	160.000
Contributi ricevuti per progetto PNRR-MCNT2-2023-12377836	180.000	-	-	180.000
Contributi ricevuti per progetto 4FRAILITY	211.369	-	-	211.369
Contributi ricevuti da Fondazione San Matteo per Bias-Study	-	512	-	512
Contributi ricevuti per Progetto BIOMITRAL ERC-20	8.165	-	-	8.165
Costi / Ricavi sospesi Progetto CARDIO-Biobanche	10.468	20.411	-	9.943
Costi / Ricavi sospesi Progetto LessHospRisk	35.081	61.921	-	26.840
Costi / Ricavi sospesi Progetto Bias Study	512	-	-	512
Costi / Ricavi sospesi Progetto Advanced Cell Therapies for Regenerative	20.717	23.360	-	2.643
Costi / Ricavi sospesi Progetto PNIR	750.652	864.619	-	113.967
Costi / Ricavi sospesi Progetto TRACER	144	288	-	144
Costi / Ricavi sospesi Progetto Finalizzata Dealing with patients (RF 2016)	-	79	-	79
Costi Sospesi Progetto Conto Capitale	14.950	235.525	-	220.575
Costi / Ricavi sospesi Progetto 4FRAILITY	-	223	-	223

Costi / Ricavi sospesi Progetto Biomarcatori Rete	95.037	72.786		22.251
Costi / Ricavi sospesi Progetto BIOMITRAL ERC	-	8.494	-	8.494
Costi/ricavi Sospesi per Progetto Siminsitu	19.327	5.877		13.450
Costi / Ricavi sospesi Progetto INF-ACT	-	348.674	-	348.674
Costi / Ricavi sospesi Progetto OUTSTANDING ITALY	-	4.522	-	4.522
Costi / Ricavi sospesi per progetto EUROELSO 2023	-	15.000	-	15.000
Costi / Ricavi sospesi per progetto the MECKI score	134.575	55.559		79.016
Costi / Ricavi sospesi per progetto Ehden	3.652	-		3.652
Costi / Ricavi sospesi per progetto Vesicles	81.749	66.495		15.254
Costi / Ricavi sospesi per progetto HOP	-	182.574	-	182.574
Costi / Ricavi sospesi per progetto SUIT	183.951	-		183.951
Costi / Ricavi sospesi per progetto Innova	176.273	-		176.273
Costi Sospesi Progetto BioBank/SIASOPs	-	-		-
Costi / Ricavi sospesi per progetto costruzione nuova OR - Banca d	29.041			29.041
Costi / Ricavi sospesi per progetto POS T3_Oncologia	34.278			34.278
Costi / Ricavi sospesi per progetto 360 Diagnostic tools for pancr	102.715	38.622		64.093
Costi / Ricavi sospesi per progetto PerfeTTO	-	7.338	-	7.338
Costi / Ricavi sospesi per progetto INCITE	50.850	-		50.850
Costi / Ricavi sospesi per progetto Antimicrobial Stewardship Network	19.490	-		19.490
Costi / Ricavi sospesi per progetto Sistema funzionale diagnostica	63.913	-		63.913
Costi / Ricavi sospesi per progetto TAVI-TECH PNRR- PNIC	13.486	-		13.486
Costi / Ricavi sospesi per progetto Metastatic colorectal cancer	50	-		50
Costi / Ricavi sospesi Progetto Farmacovigilanza	1.861	-		1.861
Costi/ricavi Sospesi Contributo 5 per mille	-	150.120	-	150.120
Totale Costi/Ricavi sospesi per Progetti di Ricerca	6.134.653	3.477.334		2.657.319

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si rappresenta di seguito la composizione dei costi operativi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.576.894	23.958.432	3.618.462
Servizi	57.407.790	56.919.956	487.834
Godimento beni di terzi	1.295.475	1.183.859	111.616
Salari e stipendi	21.796.677	23.038.497	(1.241.820)
Oneri sociali	6.525.299	6.997.160	(471.861)
TFR	1.899.849	1.993.166	(93.317)
Altri costi del personale	1.380.252	1.480.937	(100.685)
Amm.to delle immob. immateriali	1.785.673	1.915.052	(129.379)

Amm.to delle immob. materiali	3.264.480	3.066.930	197.550
Svalutazione crediti	61.602	3.669	57.933
Variazione rimanenze	327.333	(506.014)	833.347
Accantonamento fondo rischi	1.091.446	709.066	382.380
Altri accantonamenti	760	1.020	(260)
Oneri diversi di gestione	12.559.948	10.217.334	2.342.614
TOTALE	136.973.478	130.979.064	5.994.414

È d'uopo evidenziare anche in questa sezione che il dato relativo al costo delle materie prime sussidiarie e di consumo è comprensivo del costo dei farmaci dispensati in regime di File F. Gli Oneri diversi hanno registrato un incremento di Euro 2,3 milioni da collegare prevalentemente alla sospensione degli anticipi relativi ai progetti di ricerca finanziata per Euro 4,25 milioni. Si rammenta che in tale voce rileva l'IVA indetraibile da pro-rata soggettivo passata da 7,74 milioni del 2024 a 7,18 milioni del 2025 (sia per minori investimenti che per variazione del pro-rata di indetraibilità dal 98% al 97%).

Si riporta nella tabella seguente la composizione dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Beni sanitari			
Farmaci, sangue ed emoderivati, prodotti galenici	7.251.158	6.162.814	1.088.344
Presidi chirurgici	13.938.125	13.038.752	899.373
Fornitura per radiologia	1.221.505	924.277	297.228
Materiale per laboratorio e per la Ricerca	3.464.488	2.222.601	1.241.887
Altro materiale sanitario	1.336.450	1.297.282	39.168
TOTALE	27.211.726	23.645.726	3.566.000
Beni non sanitari - materie sussidiarie			
Materiale manutenzione ospedale	246.734	232.395	14.339
Cancelleria, stampati e altri acquisti	118.434	148.310	-29.876
TOTALE	365.168	380.705	-15.537
TOTALE COSTI PER MATERIALE DI CONSUMO	27.576.894	24.026.431	3.550.463

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliati i costi per servizi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi effettuati dalla Upmc Italy nell'ambito del contratto di gestione			
Compenso fisso di gestione (Management Fee)	7.133.000	7.133.000	-
Recupero adeguamento inflazionistico compenso fisso di gestione - Addendum 3	1.017.287	-	1.017.287
Compenso UPMC per DRG Ricoveri Ordinari	33.015.989	34.947.211	- 1.931.222
Compenso UPMC per DRG DH	1.083.261	1.063.255	20.006
Compenso UPMC per attività ambulatoriale	1.105.818	1.234.426	- 128.608
Rettifiche a compensi a seguito di abbattimento DRG per controlli ASP	- 128.221	- 341.116	212.895
Sconto (rinuncia) straordinario su compensi variabili a sostegno sostenibilità di ISMETT	-	- 1.100.000	1.100.000
Compenso UPMC per attività Day Service	77.103	52.640	24.463
TOTALE	43.304.237	42.989.416	314.821

Altri servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi per servizi amministrativi, generali e legali	1.140.844	853.392	287.452
Costi per energia elettrica	1.560.677	1.541.668	19.009
Costi per gas	1.001.062	1.044.454	- 43.392
Costi per acqua e Fogna	43.255	183.662	- 140.407
Spese telefoniche	86.373	71.763	14.610
Manutenzione e riparazione	3.489.379	3.687.745	- 198.366
Buoni pasto	613.200	487.308	125.892
Spese ospedaliere di pulizia e lavanderia	1.591.400	1.335.523	255.877
Smaltimento rifiuti	412.422	371.423	40.999
Servizio mensa	487.814	452.670	35.144
Spese di trasporto	214.760	128.098	86.662
Servizio di igiene a letto per pazienti non autosufficienti	222.711	111.750	110.961
Servizio di archiviazione e gestopme esa,o RIC PACS	74.949	74.229	720
Servizi da altre aziende ospedaliere	969.272	1.225.501	- 256.229
Assicurazioni	938.292	931.587	6.705
Commissioni di Factoring	45.918	69.893	- 23.975
Commissioni e spese bancarie non aventi natura finanziaria	24.703	25.909	- 1.206
Accantonamenti a fondo rischi classificati per natura	96.698	64.251	32.448
Collaborazioni per attività "API"	380.140	380.343	- 203
Altri riaddebiti da UPMC Italy (fuori perimetro ordinario contratto di gestione)	73.239	57.989	15.249
Iscrizioni corsi di formazione (finanziati con Fondimpresa)	15.257	128.096	- 112.839
Servizio di disinfestazione e derratizzazione	10.670	204.133	- 193.463
Servizi di sicurezza e compliance informatica	81.216	53.111	28.105
Costi per Welfare sanitario interno vs i dipendenti	173.000	-	173.000
Spese per pubblicazioni	12.776	18.593	- 5.817
Spese pubblicazioni per Ricerca	78.280	40.525	37.756
Spese per ricerca commissionata	15.250		
Altri Servizi Economali	131	111.141	- 111.011
Altri servizi vari	249.865	275.783	- 25.918
TOTALE	14.103.553	13.930.540	173.013
TOTALE COSTI PER SERVIZI	57.407.790	56.230.494	1.177.296

Con riferimento al costo del personale, si segnala che nel corso del 2025 non sono state utilizzate le agevolazioni derivanti dalla normativa in vigore (Decontribuzione Sud) e questo è evidente dalla variazione del saldo della voce B.9.b (Oneri sociali). Con riferimento alle misure di supporto di cui all'Addendum del 3 agosto 2023, in considerazione del risultato di gestione e delle determinazioni del socio gestore UPMC, si segnala che è stata recuperato da UPMC e pertanto accantonato al bilancio in corso al 31 dicembre 2025 l'adeguamento del compenso fisso di gestione per l'annualità 2024 per Euro 1.017.287,06 e che non si è proceduto all'adeguamento del Compenso fisso di gestione secondo la variazione dei prezzi al consumo registrata a partire dall'anno 2022, per l'annualità del 2025 per complessivi Euro 1.098.789,93 così come previsto dal contratto di gestione operativa. Essendo tale misura di sospensione di carattere temporaneo, transitoria e quindi recuperabile nei futuri esercizi qualora l'Istituto dovesse generare utili capienti o in caso di risoluzione del Contratto di gestione o in caso di scioglimento di ISMETT, non si ritiene di dover accantonare alcun costo a presidio del rischio di dovere restituire la somma poiché la manifestazione delle circostanze che potrebbero determinare la richiesta di restituzione è stata valutata solamente come possibile e non come probabile.

Per quanto riguarda gli accantonamenti, si rimanda a quanto già illustrato nella sezione dello stato patrimoniale relativa ai Fondi per rischi e oneri e all'apposito paragrafo dei crediti per quanto attiene alla svalutazione crediti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Proventi finanziari	95.686	148.412
Oneri finanziari	(5.929)	(18.504)
Utili e perdite su cambi	425	(765)
TOTALE	90.182	129.143

I proventi finanziari accolgono per Euro 70,5 mila (148 mila nel 2024) interessi attivi bancari sulle giacenze di conto corrente, per Euro 22,6 mila lo storno per eccedenza del fondo rischi per interessi di mora e per Euro 2,6 altri proventi finanziari e interessi attivi. Gli oneri finanziari sono molto bassi in virtù di un limitato ed attento utilizzo della linea di *factoring* ma anche di tutti gli altri strumenti di gestione dei debiti di funzionamento..

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	4.051
Altri	1.878
Totale	5.929

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>425</i>		
Utile su cambi		4	488
Perdita su cambi		-	67
Totale voce		4	421

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	12%	12%	12%	12%	12%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Di seguito vengono evidenziati i motivi per i quali è stato deciso di escludere dal calcolo della fiscalità anticipata e differita alcune differenze temporanee: al pari di quanto fatto nel 2022, 2023 e 2024 (con riferimento alla perdita fiscale maturata nell'anno e all'eventuale ACE) si è deciso prudenzialmente di escludere dalla fiscalità anticipata la perdita fiscale maturata nel 2025, in quanto non vi è la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	271.148	
Aliquota teorica (%)	12,00	
Imposta IRES	32.538	

Saldo valori contabili IRAP		32.936.851
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		1.284.537
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.733.652	39.348
- Storno per utilizzo	3.887.501	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.153.849-</i>	<i>39.348</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>315.734</i>	<i>1.674.442</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>873.964</i>	<i>34.203.895</i>
Totale imponibile	1.440.931-	446.746
Imponibile proposto CPB rideterminato	-	-
(di cui imponibile soggetto a flat tax)	-	-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo/soglia CPB	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	-
Totale imponibile fiscale	1.440.931-	446.746
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	17.423
Reddito soggetto a flat tax	-	-
Aliquota teorica (%)	-	-
Flat tax	-	-
Detrazione	-	-
Imposta netta	-	17.423
Aliquota effettiva (%)	-	0,05

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	17.967.354	275.290
Differenze temporanee nette	(17.967.354)	(275.290)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.294.523)	(9.202)

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	138.464	(1.536)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.156.059)	(10.738)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti Fondo Rischi ed Oneri	5.646.032	(1.396.696)	4.249.336	12,00%	509.919	-	-
Fondo rischi per contenzioso	78.800	-	78.800	12,00%	9.456	3,90%	3.073
Accantonamenti fondo rinnovo contrattuale e fondo qualità	3.495.843	201.286	3.697.129	12,00%	443.655	-	-
Fondo svalutazione magazzino	157.322	39.348	196.670	12,00%	23.579	-	-
Fondo svalutazione magazzino	157.142	39.348	196.490	-	-	3,90%	7.665
Svalutazione Crediti	2.076.197	-	2.076.197	12,00%	249.144	-	-
Interessi moratori non pagati	37.143	(760)	36.383	12,00%	4.366	-	-
Altre imposte non liquidate	1.112	272	1.384	12,00%	166	-	-
Differenza negative anno non realizzati	-	4	4	12,00%	-	-	-
Consulenze non ultimate entro l'esercizio	19.294	33.821	53.115	12,00%	6.374	-	-
Compensi amministratori	4.781	1.069	5.850	12,00%	702	-	-
Fondo interessi moratori	140.000	(25.000)	115.000	12,00%	13.800	-	-
Imposte anticipate su perdite fiscali	6.890.355	-	6.890.355	12,00%	826.842	-	-
Contributi non pagati nell'annualità corrente	22.099	(7.193)	14.906	12,00%	1.789	-	-
Aiuti alla Crescita Economica	552.225	-	552.225	12,00%	66.267	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	2.746.240	1.440.931	4.187.171	12,00%	502.461
ACE	39.582	-	39.582	12,00%	4.750

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	6.890.355			6.890.355		
Totale perdite fiscali	6.890.355			6.890.355		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.890.355	12,00%	826.842	6.890.355	12,00%	826.842

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	578
Operai	136
Totale Dipendenti	714

Il numero dei dipendenti ISMETT, aggiornato al 31 dicembre 2025, è di 711 unità di cui 18 sono gli assunti nell'ambito di programmi di ricerca finanziata.

La variazione assoluta negativa (riduzione di personale) rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente è di nr. 33 unità.

Se si considera il numero medio di dipendente nell'anno 2025, pari a 714 unità, la differenza negativa è pari 44 unità.

Organico Totale	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni '24 ==>'25	
	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo
AMMINISTRATIVO	48,58	51	46,19	51	2,39	0
INFERMIERE	336,24	334	363,59	350	-27,35	-16
LAUREATO NON MEDICO	27,94	29	29,02	30	-1,09	-1
MEDICO	4,13	4	2,73	3	1,40	1
SANITARIO	117,53	114	127,54	122	-10,01	-8
SUPPORTO CLINICO	63,66	64	67,65	68	-3,99	-4
TECNICO NON SANITARIO	28,00	28	28,56	28	-0,56	0
TECNICO SANITARIO	71,28	70	76,44	75	-5,16	-5
ALTRO	17,00	17	16,87	17	0,13	0
Grand Total	714,36	711	758,60	744	-44,24	-33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.263	15.400

Carica Sociale

	Compenso
Compensi per Consiglio di Amministrazione	93.263
Oneri contributivi relativi a compensi del Consiglio di Amministrazione	12.262
Compensi per Collegio Sindacale	66.369

Oneri contributivi relativi a compensi del Collegio Sindacale e rimborsi spese per sindaci fuori sede 2.610

Revisione Legale Società di Revisione 15.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.400
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.400

Si precisa che nel 2025 sono stati riconosciuti alla Società di Revisione uscente compensi per Euro 3.000 relativamente all'attività dei controlli legali periodici fino al periodo del subentro della nuova società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	597.168
Garanzie	3.280.540

Le passività potenziali sono relative a quanto meglio specificato nel paragrafo "Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale". Nella seguente tabella si riportano maggiori informazioni con riferimento ai beni di terzi presso l'Azienda, agli impegni e alle garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Descrizione	2025	2024
Immobile del Comune di Palermo dato in concessione	0	0
Padiglione Biondo - Progetto Cuore Lotto 3	650.000	650.000
Padiglione - Progetto Cuore Lotto 1	1.575.000	1.575.000
Immobile dato in concessione dal Comune di Carini	120.000	0
Immobili in possesso di ISMETT	2.345.000	2.225.000

Beni di terzi in comodato e materiale in conto deposito	2.319.412	3.208.883
Beni di terzi presso l'azienda	2.319.412	8.140.993
Beni attrezzature e arredi con finanziamenti ex art. 20 L.67/88	16.405.867	16.523.085
Immobili, a valore di certificazione SAL	22.865.894	22.865.894
Valore ospedale comprensivo delle attrezzature	39.271.761	43.915.766
Opere da realizzare	3.126	3.126
Canoni di leasing a scadere	0	0
Impegni c/fornitore	597.168	293.791
Impegni	600.294	532.663
Fidejussioni rilasciate a terzi	3.280.540	3.290.540
Garanzie	3.280.540	3.290.540
TOTALE	47.817.007	58.104.962

In data 7 luglio 2025, l'istituto ha sottoscritto un Contratto di concessione trentennale con il Comune di Carini, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 18/03/2025, relativo a un immobile concesso a ISMETT ad uso pubblico al fine di creare un centro polifunzionale da destinare all'infrastruttura di ricerca Ri-Health nonché ai connessi laboratori di ricerca e cura per la medicina oncologica integrata e multidisciplinare..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile e che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si tratta, in particolare, del contratto di gestione operativa con UPMC 2019-2028 e successivi *addenda* e delle convenzioni in essere con ARNAS Civico e Fondazione *RiMED*. I rapporti economici relativi a tali contratti sono esposti nell'apposita sezione della relazione sulla gestione. Si precisa anche come sia *UPMC Italy* che la Fondazione *RiMED* sono partner di progetti di ricerca. Ad esempio, la Fondazione *RiMED* è partner del progetto *PNIR*.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, hanno trovato applicazione accordi (addendum 3 al contratto di gestione con il socio UPMC Italy) non risultanti dallo stato patrimoniale, con riferimento alla sospensione dell'adeguamento ISTAT del compenso fisso di gestione per Euro 1,099 milioni. Essendo tale misura di sospensione di carattere temporaneo, transitoria e quindi recuperabile nei futuri esercizi qualora l'Istituto dovesse generare utili capienti o in ogni caso in caso di risoluzione del Contratto di gestione o in caso di scioglimento di ISMETT, non si ritiene di dover accantonare alcun costo a presidio del rischio di dovere restituire tale la somma, perché la manifestazione delle circostanze che potrebbero determinare la richiesta di restituzione è stata valutata solamente come possibile e non come probabile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il socio gestore UPMC ha sospeso l'adeguamento ISTAT del compenso fisso di gestione per l'anno 2025 previsto tra le misure di supporto, per Euro 1,099 milioni mentre in virtù del risultato dell'andamento dell'esercizio ha recuperato l'adeguamento inflazionistico per l'anno 2024 per 1,017 milioni di Euro.

In data 16 aprile 2026, il Tribunale di Catania, sezione specializzata in materia di impresa, ha pubblicato la sentenza n. 1842 /2026 - RG n. 233/2026 - avente ad oggetto l'impugnativa della delibera Assembleare promossa dal socio University of Pittsburgh Medical Center Italy e dal socio UPMC International Holdings INC contro lo stesso Istituto e il socio ARNAS Civico di Palermo con riferimento alla delibera assembleare adottata a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Per la trattazione e rappresentazione della stessa e dei suoi possibili effetti si rinvia a quanto contenuto nel paragrafo 10 della Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1 comma 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato:

Data incasso	Importo incassato	Ente erogatore	Descrizione
14/01/2025	1.805	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
04/02/2025	4.338	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
11/02/2025	584.326	Regione Siciliana	Saldo contributo progetto Prometeo
14/02/2025	4.217	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
21/02/2025	1.790	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
26/02/2025	456	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
26/02/2025	408.009	Università di Pavia	Prima tranche contributo progetto INF-ACT
07/03/2025	165.400	Ministero della Salute	Contributo progetto BMES
07/03/2025	161.200	Ministero della Salute	Contributo progetto Biliary Atresia
11/03/2025	160.000	Ministero della Salute	Contributo progetto Braveheart
24/03/2025	20.775	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
26/03/2025	36.480	Centro Cardiologico Monzino S.p.A.	Saldo contributo progetto RCR-2022-23682288 Integrated strategies for the study of tissue and molecular determinants of vulnerable atherosclerotic plaque
31/03/2025	31.776	Policlinico San Donato S.p.A.	Prima quota contributo progetto CVRISK-IT Trial - RCR-2023-23684267
11/04/2025	3.958	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
15/04/2025	94.810	Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Anticipazione contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12378259
15/04/2025	160.000		

		IRCCS A.O.U. di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi	Acconto I rata pari al 40% del contributo totale rif. accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto di ricerca PNRR-MAD-2022-12375707
13/05/2025	159.730	Centro Cardiologico Monzino S.p.A.	Contributo progetto Life Science TTO Network (PNC-TT) - PNC-E3-2022-23683268
19/05/2025	122.000	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	Prima rata contributo progetto PNRR-POC-2022-12375642
22/05/2025	13.216	IRCCS Neuromed Istituto Neurologico Mediterraneo Spa	Saldo contributo Progetto RCR-2022- 23682297 Creazione e validazione della BioBanca Diffusa Cardiovascolare degli IRCCS - BBDCARDIO
26/05/2025	120.000	Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo	Contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12377739
05/06/2025	26.880	Policlinico San Donato S.p.A.	Saldo contributo progetto RCR-2022-23682292 - OUTSTANDING ITALY
18/06/2025	141.480	Policlinico San Donato S.p.A.	Seconda quota contributo progetto CVRISK-IT Trial - RCR-2023-23684267
20/06/2025	76.800	Istituto Europeo di Oncologia Srl	Anticipazione contributo progetto PNRR-POC-2023-12377609 Early Drug Discovery to identify novel inhibitors of Prenylcysteine oxidase 1 (PCYOX1), a novel target in cardiology and oncology
26/06/2025	30.000	Associazione Rete Cardiologica	Saldo contributo Progetto CCR-2017-23669076
09/07/2025	57.774	Istituto Superiore di Sanità	Seconda tranche contributo progetto INF-ACT
14/07/2025	47.800	Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica	Anticipazione contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12377169 Clinical validation of a machine learning-based biomarkers signature to predict response to therapy in metastatic colorectal cancer patients
17/07/2025	99.083	Università degli Studi di Catania	Terza tranche contributo progetto INF-ACT
22/07/2025	37.490	Università degli Studi di Catania	Quarta tranche contributo progetto INF-ACT
25/07/2025	76.416	Policlinico San Donato S.p.A.	Contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12378301 SMART
28/07/2025	96.000	Ospedale San Raffaele Srl	Anticipazione contributo progetto UO3 PNRR-TR1-2023-12377586 INCITE
28/07/2025	227.521	Università di Pavia	Quinta e sesta tranche contributo progetto INF-ACT
30/07/2025	172.800	Ospedale Galeazzi S.p.A	Anticipazione contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12377836
31/07/2025	160.000	IRCCS Istituto Clinico Humanitas - Humanitas Mirasole	Anticipo 40% contributo progetto PNRR-MAD-2022-12376716
01/08/2025	718.184	Ministero della Salute	Acconto contributo IRCSS per la ricerca corrente anno 2025
04/09/2025	107.520	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Prima tranche contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12377338
26/09/2025	129.600	Fondimpresa	Contributi piani formativi Fondimpresa
30/09/2025	153.600	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Prima tranche contributo progetto PNRR-MCNT2-2023-12378263
03/10/2025	92.513	Ministero della Salute	Contributo 5 per mille 2024
31/10/2025	41.753	Università degli Studi di Catania	Settima tranche contributo progetto INF-ACT
14/11/2025	79.234	Università di Pavia	Ottava tranche contributo progetto INF-ACT
18/11/2025	39.890	Istituto Superiore di Sanità	Nona tranche contributo progetto INF-ACT
04/12/2025	211.369		Contributo progetto 4FRAILTY

	Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi	
10/12/2025	49.100 Centro Cardiologico Monzino S.p.A.	Contributo progetto RCR-2019-23669116_001 Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana - CV-PREVITAL
22/12/2025	401.661 Ministero della Salute	Saldo contributo IRCSS per la ricerca corrente anno 2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di portare a riserva statutaria il risultato di esercizio pari ad Euro 116.797.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo informa che ha tecnicamente già provveduto a liberare parte della riserva indisponibile per Euro 354.740 riportando a riserva statutaria la parte divenuta disponibile.

Si propone altresì di coprire la perdita d'esercizio di Euro 1.768.038 maturata nel 2021 e portata a nuovo nel 2022 (giusta delibera Assemblea dei Soci del 7 novembre 2022), attraverso l'utilizzo della riserva statutaria, ritenendo non più sussistente la temporaneità della stessa e a prescindere da eventuali azioni di recupero del credito verso Assessorato della Salute per l'importo non riconosciuto per quell'annualità e integralmente svalutato pari ad Euro 2.024.460.

Infine, si propone di accantonare la riserva per utili su cambi per Euro 4.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo

19/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Prof. Camillo Ricordi, Presidente



ISMETT

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie

ad Alta Specializzazione S.r.l.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede legale: Discesa dei Giudici, 4 - Palermo (PA)

Sede clinica: Via Tricomi, 5 – Palermo (PA)

Capitale sociale Euro 2.000.000, interamente versato

C.F. e n. Registro Imprese 04544550827

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Indice

1	PREMESSA	2
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	3
2.1	ATTIVITÀ CLINICA	3
2.2	INDICATORI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL PAZIENTE.....	6
3	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE	6
3.1	ANDAMENTO ECONOMICO.....	6
3.2	ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI.....	9
3.3	ANALISI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI.....	10
3.4	ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ RISULTA ESPOSTA	12
4	INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE	14
4.1	ANDAMENTO DEL PERSONALE	14
4.2	VALUTAZIONE DEI RISCHI – ATTIVITÀ SVOLTA DAL SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE	15
5	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E SVILUPPO, ICT	16
5.1	FORMAZIONE	16
5.2	DIREZIONE SCIENTIFICA – RICERCA E SVILUPPO.....	18
5.3	ICT- INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY.....	19
6	PROGETTI CO-FINANZIATI E RICERCA FINALIZZATA (GRANTS)	20
7	RAPPORTI CON LA REGIONE SICILIANA	27
8	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE.....	30
9	AZIONI /QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	33
10	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	33
11	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35

1 PREMESSA

Signori Soci,

L'Assemblea dei soci, riunitasi in data 22 maggio 2025, con voto unanime, ha deliberato di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 nella forma proposta, stabilendo di portare a riserva statutaria l'utile di esercizio pari a € 9.029 nonché di azzerare la riserva per utili su cambi di € 276, riportandola a riserva statutaria.

In data 30 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025.

Successivamente, in data 16 aprile 2026, il Tribunale di Catania, sezione specializzata in materia di impresa, ha pubblicato la sentenza n. 1842/2026 – RG n. 233/2026 - avente ad oggetto l'impugnativa della delibera Assembleare promossa dal socio University of Pittsburgh Medical Center Italy e dal socio UPMC International Holdings INC contro lo stesso Istituto e il socio ARNAS Civico di Palermo con riferimento alla delibera assembleare adottata a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con delibera del 28 aprile 2026, avvenuta per consultazione scritta ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della sentenza n. 1842/2026 ed ha formalmente comunicato ai soci l'assunzione di tale delibera, restando contestualmente in attesa delle determinazioni degli stessi per ogni eventuale successivo adempimento. In data 29 aprile, l'Assemblea dei soci riunitasi per deliberare circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, ha deliberato all'unanimità di non approvare il progetto di bilancio chiedendo al CdA di aggiornare le valutazioni condotte in seno al progetto di bilancio licenziato in data 30 marzo 2026, al fine di dare adeguata rappresentazione della citata sentenza e dei possibili effetti sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Per quanto sopra, si rimanda al paragrafo nr. 10 della presente Relazione.

La rappresentazione tabellare della movimentazione del patrimonio netto è riportata nella "Nota Integrativa" così come la possibilità di utilizzo del patrimonio stesso.

L'assetto societario non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Le quote societarie al 31 dicembre 2025 risultano, pertanto, così suddivise:

> A.R.N.A.S Civico Benfratelli-Di Cristina:	55%
> U.P.M.C. Italy Srl:	41%
> Fondazione Ri.MED	3%
> UPMC International Holdings Inc:	1%

Con il supporto gestionale, operativo e professionale fornito da UPMC Italy in base al Contratto di Gestione emendato per ultimo nel corso del 2023, sono stati perseguiti la realizzazione dell'oggetto sociale e la missione di fornire servizi di assistenza clinica specializzati e di eccellenza, lo sviluppo della ricerca clinica, la formazione del personale e il trasferimento di know-how alla Regione, come peraltro previsto nell'Accordo Quadro stipulato il 20 dicembre 2018 tra Regione Siciliana, UPMC International Holdings, UPMC Italy, ARNAS Civico, Fondazione Ri.MED e ISMETT per il decennio 2019-2028 e nei successivi addenda.

In considerazione della situazione di partenza al 31/12/2024, nella quale risultava un patrimonio netto di Euro 12.717.101, per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2025 di Euro 116.798, il patrimonio netto risulta aumentato e pari a Euro 12.833.895. In merito al risultato d'esercizio, i dettagli saranno forniti nel proseguo di questa relazione.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Come detto in premessa, anche per l'anno 2025 i rapporti con la Regione Siciliana sono stati regolamentati dall'Accordo Quadro 2019-2028 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 e dal successivo addendum sottoscritto nel corso del 2021, nonché dal Contratto di assegnazione budget per l'esercizio 2025, sottoscritto nell'ottobre del 2025.

Anche durante l'anno 2025, i vari programmi clinici in essere, tra cui rientrano la chirurgia dei trapianti, la chirurgia addominale, la chirurgia pediatrica epato-biliare, la chirurgia cardiotoracica, il programma di L-VAD (impianto di sistemi di assistenza cardiaca ventricolare di ultima generazione), sono stati pienamente messi a disposizione della popolazione.

2.1 ATTIVITA' CLINICA

I dati salienti dell'attività svolta nel 2025, confrontati con quelli del 2024, sono riassunti nella tabella che segue:

Descrizione	2025	2024	var%
Posti letto di ricovero ordinario al 31 dicembre	107	107	0,0%
Posti letto medi annui, ricovero ordinario	107	107	0,0%
Posti letto Day Hospital	7	7	0,0%
Tasso di occupazione posti letto ricovero ordinario	80,4%	80,0%	0,5%
Degenza media (giorni)	9,4	9,1	2,7%
Peso medio DRG complessivo sui ricoveri ordinari	3,69	3,80	-2,7%
Ricoveri ordinari	3.347	3.434	-2,5%
Ricoveri Day Hospital	2.907	3.076	-5,5%
Accessi Day Hospital	3.581	3.474	3,1%
Accessi medi Day Hospital	1,2	1,1	9,1%
Sedute di sala operatoria (*)	2.002	1.965	1,9%
Trapianti eseguiti (**)	232	284	-18,3%
Numero accessi ambulatoriali	40.619	41.943	-3,2%

(*) I casi escludono i dummy patient e la chirurgia da banco e includono interventi di cardiologia interventistica effettuati in sala ibrida

(**) VAD inclusi

Numero accessi ambulatoriali con accessi in preospedalizzazione e continuità di cura

A fronte di una invarianza di capacità produttiva potenziale (numero di posti letto), nel 2025 sono stati censiti 3.347 ricoveri in regime ordinario, con una leggera contrazione del DRG medio, pari a 3,69

punti (a.p. 3,8), correlata principalmente alla riduzione del numero dei trapianti eseguiti, dopo che nel 2024 era stato toccato il record storico.

I trapianti eseguiti nel 2025 sono stati infatti 232 con una degenza media complessiva di 9,4 giorni.

Con riferimento al numero di trapianti il dato puntuale è dettagliato nella tabella che segue.

Tipologia	2025	2024
Trapianti di fegato da donatore cadavere	98	98
Trapianti di fegato da donatore vivente	7	16
Trapianti di rene da donatore cadavere	59	80
Trapianti di rene da donatore vivente	25	19
Trapianti di cuore	23	40
Trapianti di polmone	8	15
Trapianti fegato-rene	1	5
Trapianti rene-pancreas	1	2
Trapianti fegato-polmone	0	1
Vad	10	8
Totale	232	284

L'attività relativa ai ricoveri ordinari è rimasta prevalentemente di tipo chirurgico.

	Chirurgico	Medico	Totale
N. Ricoveri Ordinari	2.224	1.123	3.347
% N. Ricoveri	66,4%	33,6%	100%

Si rappresenta, di seguito, il dettaglio per specialità.

Specialità	Casi	%
Cardiochirurgia e Trapianto di Cuore	863	25,8%
Cardiologia	101	3,0%
Cardiologia interventistica	339	10,1%
Chirurgia Addominale e Trapianti Addominali	764	22,8%
Chirurgia Toracica e Trapianto di Polmone	380	11,4%
Elettrofisiologia	100	3,0%
Epatologia e Gastroenterologia	257	7,7%
Nefrologia e Dialisi	81	2,4%
Pediatria	257	7,7%

Pneumologia	205	6,1%
Totale	3.347	

Con riferimento al dato statistico relativo alle classi di età dei pazienti ricoverati, la distribuzione percentuale è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente.

Età	Casi	%
0-6	105	3,1%
7-17	149	4,5%
18-40	299	8,9%
41-65	1.301	38,9%
>65	1.493	44,6%
Totale	3.347	

Per quanto riguarda la provenienza extraregionale, si rappresenta di seguito il dato di sintesi (7,4%).

REGIONE	Casi
Sicilia	3.100
Altro	247
Totale	3.347

I pazienti internazionali

Il 2025 ha fatto registrare un forte incremento dell'attività rivolta a pazienti con residenza estera. Si riportano di seguito i dati principali dell'attività clinica erogata a pazienti internazionali, con qualsiasi regime di ricovero.

Tipologia ricoveri ordinari	2025	2024
Numero pazienti solventi	68	36
Numero pazienti provenienti da UE	38	43
Altre tipologie (indignti/Min interno)	6	6

I risultati confermano l'elevata capacità attrattiva della Regione Siciliana, tramite ISMETT, con particolare riguardo verso pazienti in età pediatrica, che rappresentano il 56% dei ricoveri. Seguono l'area di epatologia e la chirurgia addominale, soprattutto per pazienti affetti da patologie epatiche che possono richiedere percorsi trapiantologici o trattamenti altamente specialistici.

I pazienti ricoveranti nel corso del 2025 provenivano prevalentemente da Malta, Grecia e Romania anche se va segnalata la crescente attrattività su altre nazioni come ad esempio Grecia, Repubblica Ceca e Slovacchia.

La costante crescita dei pazienti provenienti da Malta è indicativa dell'efficace gestione del percorso clinico terapeutico della popolazione maltese da parte di ISMETT in collaborazione con i professionisti medici del *Mater Dei Hospital* di Malta. Si segnala inoltre un numero rilevante di

trasferimenti in urgenza, anche in orario notturno con elisoccorso, per casi ad elevata complessità, con un impatto significativo sui ricavi.

L'attrattività dei pazienti provenienti dalla Grecia conferma l'efficacia dell'applicazione dell'accordo bilaterale in vigore.

L'arrivo di pazienti da Repubblica Ceca e Slovacchia riflette il successo di un'intensa attività di networking internazionale, sviluppata grazie alla collaborazione tra l'Ufficio Pazienti Internazionali, i clinici ISMETT e i professionisti sanitari dei Paesi coinvolti. In questo contesto, la Pediatria si conferma come area di eccellenza nelle relazioni internazionali.

2.2 INDICATORI DI QUALITÀ E SICUREZZA DEL PAZIENTE

Si riportano, di seguito, gli andamenti registrati nel 2025 relativamente ad alcuni degli indicatori di riferimento.

Nell'ambito del programma di monitoraggio e valutazione dell'esperienza dei pazienti (Patient Experience) si confermano gli ottimi risultati dei dati raccolti attraverso la compilazione del questionario Press Ganey ricevuto dal paziente via e-mail dopo la dimissione (89% giudizi top box, 32% tasso di risposta).

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (Hospital Acquired Infections), i cui tassi di incidenza sono relativi al terzo trimestre del 2025, sono in diminuzione rispetto al 2024. Il *trend* riguarda le HAI nel complesso, le infezioni del tratto urinario associate a catetere (CAUTI), le infezioni associate all'utilizzo di linea centrale (CLAB), le infezioni del sito chirurgico (SSI). La compliance all'igiene delle mani mostra un *trend* positivo e si attesta all'89%, dato in miglioramento di 5 punti percentuali rispetto al dato registrato nel 2024 (84%).

Sui risultati clinici (*Clinical Outcomes*) è stata registrata una riduzione del tasso di riammissioni a 30 giorni. Per quanto attiene la mortalità ospedaliera nel 2025 è stato registrato un aumento del tasso complessivo, tendenza che si rintraccia prevalentemente sui DRG medici rispetto a quelli chirurgici.

Per quel che attiene la Sicurezza del paziente (*Patient Safety*), le cadute e gli errori di terapia farmacologica risultano in aumento rispetto al 2024. Inoltre, sono stati segnalati e analizzati nel corso dell'anno complessivamente 5 eventi sentinella, uno dei quali ha riguardato una caduta. In tale ambito si segnala la predisposizione di un piano di miglioramento.

3 ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

3.1 ANDAMENTO ECONOMICO

I costi e i ricavi, adeguatamente rappresentati in Nota Integrativa, nel loro valore complessivo, hanno fatto registrare alcune importanti variazioni.

Si rappresentano, di seguito, i principali prospetti informativi raffrontati con l'anno precedente.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	Variazioni %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.077.192	60.472.045	(394.853)	-0,7%
Altri ricavi e proventi	77.077.253	70.602.910	6.474.343	9,2%
TOTALE	137.154.445	131.074.955	6.079.490	4,6%

Le variazioni nella produzione di prestazioni di ricovero riflettono la variazione del *case-mix* dell'attività sanitaria registrata nel corso del 2025, come già rappresentato in precedenza.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati di dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con evidenza degli aumenti o diminuzioni registrati rispetto al periodo precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	Variazioni %
Prestazioni di ricovero Ordinario valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	45.608.849	48.804.853	(3.196.004)	-6,5%
Incremento tariffa base DRG VAD	630.000	810.000	(180.000)	-22,2%
Prestazioni di DH valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	1.757.377	1.672.546	84.831	5,1%
Prestazioni di ricovero valorizzate a DRG rese ai casi umanitari autorizzati dall'Assessorato della Salute	39.537	66.748	(27.211)	-40,8%
Prestazioni di ricovero rese a pazienti paganti fuori SSN	3.101.702	966.233	2.135.469	221,0%
Prestazioni ambulatoriali rese a pazienti SSN (flusso C)	3.497.394	3.917.695	(420.301)	-10,7%
Incassi diretti da prestazioni ambulatoriali rese (quota ticket pazienti SSN+ rilascio cartelle cliniche)	190.451	197.555	(7.104)	-3,6%
Prestazioni rese a favore di altre Strutture sanitarie	1.433.122	711.461	721.661	101,4%
Erogazione diretta di farmaci (FILE F) e FILE T	2.259.510	1.694.186	565.324	33,4%
Ricavi DRG RO pazienti recupero liste attese Civico	-	51.845	(51.845)	
Riaddebiti a Fondazione RiMED	436.575	412.000	24.575	6,0%
Ricavi per attività Istituzionale API	813.856	604.782	209.074	34,6%
Ricavi per sponsorizzazioni eventi formativi	25.500	44.841	(19.341)	-43,1%
Riaddebiti ad UPMC	116.838	339.420	(222.582)	-65,6%
Certificati bianchi	120.263	120.079	184	0,2%
Altre Prestazioni	46.218	57.801	(11.582)	-20,0%
TOTALE	60.077.192	60.472.045	(394.853)	-0,7%

Come già detto in precedenza, le variazioni hanno interessato quasi tutte le voci di produzione, anche se in modo non omogeneo. Le principali variazioni sono commentate nell'apposita sezione della nota integrativa, a cui si rimanda.

Delle dinamiche e della variazione dell'attività clinica si è già detto al paragrafo 2.1, ivi compresa la parte relativa ai pazienti paganti.

In questo contesto è d'uopo ricordare che per tutto il 2025 è stato applicato l'addendum nr. 2 all'Accordo quadro 2019-2028 oltre che il Contratto di assegnazione budget con il limite del finanziamento fissato a Euro 118,5 milioni (con esclusione del rimborso per i trasporti per prelievo trapianti).

La tabella che segue riporta, infatti, le voci di dettaglio degli altri ricavi e proventi.

Sono quindi rilevabili importanti variazioni rispetto all'anno precedente.

Altri ricavi e proventi: Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Regione Siciliana (Contributo Terapia intensiva e Quota funzioni + Rimborso spese trasporto organi)	64.455.192	61.667.422	2.787.770
Rimborso dalla Regione Siciliana per Trasporto pazienti per conto della Regione Siciliana	-	135.435	- 135.435
Contributo 5 per mille	92.515	88.663	3.852
Altri ricavi per sterilizzazione ammortamenti progetto Cuore	735.421	893.797	- 158.376
Costi/Ricavi sospesi per Fondimpresa	-	128.018	- 128.018
Costi/Ricavi sospesi per progetti di ricerca	6.134.653	3.477.334	2.657.319
Contributi Ricerca Corrente da Ministero	1.182.726	1.461.348	- 278.622
Storno eccedenza Fondi Rischi	585.458	-	585.458
Storno Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Storno eccedenza - utilizzo Fondo Qualità	58.414	742.803	- 684.389
Storno Utilizzo Fondo Controlli ASP e situazione	-	304.487	- 304.487
Storno eccedenza - Utilizzo Fondo prestazioni sanitarie	254.051	682.929	- 428.878
Storno eccedenza - utilizzo Fondo controlli ASP	299.183	-	299.183
Proventi straordinari per Cespiti ricevuti in omaggio	38.990	81.640	- 42.650
Ricavi per credito imposta investimenti strumentali	301.607	260.149	41.458
Credito d'imposta ZES	231.680	115.840	115.840
Ricavi per corrispettivi "Cassa parcheggio"	73.310	57.988	15.322
Penalità a fornitori	-	5.872	- 5.872
Ricavi per Sperimentazioni Cliniche e Pareri CE	118.405	125.219	- 6.814
Ricavi per noleggio spazi per distributori automatici	100.812	100.812	-
Crediti d'imposta Energia e Gas	-	-	-
Donazioni ricevute	173.760	1.020	172.740
Bonus Energia Sicilia	-	-	-
Altri ricavi per insussistenze del passivo	35.280	219.055	- 183.775
Rimborso Spese legali per Contenziosi	-	3.535	- 3.535
Erogazione liberale con trasferimento di denaro a titolo gratuito	2.110.250	-	2.110.250
Rimborso da Assessorato della Salute per test genomici Next Genera	11.500	-	11.500
Rimborso da Assessorato della Salute per piano nazionale malattie	83.349	-	83.349
Altri ricavi	697	49.544	- 48.847
TOTALE	77.077.253	70.602.910	6.474.343

Le principali variazioni e la voce relativa ai costi/ricavi sospesi per progetti di ricerca sono dettagliatamente rappresentati in Nota Integrativa.

Costi della produzione

La seguente tabella sintetizza i costi operativi e le variazioni con l'anno precedente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.576.894	23.958.432	3.618.462
Servizi	57.407.790	56.919.956	487.834
Godimento beni di terzi	1.295.475	1.183.859	111.616
Salari e stipendi	21.796.677	23.038.497	(1.241.820)
Oneri sociali	6.525.299	6.997.160	(471.861)
TFR	1.899.849	1.993.166	(93.317)
Altri costi del personale	1.380.252	1.480.937	(100.685)
Amm.to delle immob. immateriali	1.785.673	1.915.052	(129.379)
Amm.to delle immob. materiali	3.264.480	3.066.930	197.550
Svalutazione crediti	61.602	3.669	57.933
Variazione rimanenze	327.333	(506.014)	833.347
Accantonamento fondo rischi	1.091.446	709.066	382.380
Altri accantonamenti	760	1.020	(260)
Oneri diversi di gestione	12.559.948	10.217.334	2.342.614
TOTALE	136.973.478	130.979.064	5.994.414

Le dinamiche delle variazioni sono in parte correlate alle variazioni del case-mix oltre che a varie altre tipologie di modifiche. In particolare, il 2025 registra una diminuzione del costo del personale, correlata principalmente a variazioni di tipo organizzativo.

È d'uopo evidenziare anche in questa sezione che il dato relativo al costo delle materie prime sussidiarie e merci è comprensivo del costo dei farmaci dispensati in regime di File F.

L'entità del valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni rispetto all'anno precedente è legata alle dinamiche degli investimenti. Si ricorda che il piano di ammortamento è ripreso già nel 2023 dopo la sospensione integrale del 2022.

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un incremento di Euro 2,3 milioni imputabile prevalentemente alla somma algebrica tra l'aumento degli anticipi relativi ai progetti di ricerca (per 3,1 milioni - Euro 4,25 milioni in valore assoluto) e la diminuzione dell'IVA indetraibile da pro-rata soggettivo, passata da 7,74 milioni del 2024 a 7,18 milioni del 2025 (sia per minori investimenti che per variazione del pro-rata di indetraibilità dal 98% al 97%).

Per quanto riguarda gli accantonamenti, si rimanda a quanto già illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai Fondi per rischi e oneri. Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa.

3.2 ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Al fine di mantenere ed ulteriormente migliorare il livello tecnologico a supporto dell'attività svolta dalla società o di porre rimedio all'obsolescenza delle attrezzature, sono stati effettuati nuovi investimenti.

Si ricorda che parte delle immobilizzazioni acquisite è stata finanziata in tutto o in parte da progetti specifici.

I dettagli relativi alle variazioni avvenute e ai principali investimenti effettuati sono indicati nell'apposita sezione della nota integrativa.

Per quanto riguarda le attività connesse alla realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione (c.d. ISMETT 2), sono state sostenute le prime spese per un importo che, alla data del 31.12.2025, era pari a euro 590 mila euro circa.

3.3 ANALISI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Al fine di illustrare il contributo che le diverse aree gestionali hanno portato alla formazione del risultato di periodo si propone, di seguito, un'adeguata riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2025		2024	
Rv	Ricavi delle vendite	60.077.192	44%	60.472.045	46%
Ra	Altri ricavi	77.077.253	56%	70.602.910	54%
Pi	Produzione interna	-		-	
VP	A. VALORE DELLA PRODUZIONE	137.154.445	100%	131.074.955	100%
	B. Costi esterni	99.167.440	100%	91.773.567	100%
Cm	Consumo materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.904.227	28%	23.452.418	26%
Coe	Altri costi operativi esterni	71.263.213	72%	68.321.149	74%
VA	C. VALORE AGGIUNTO (A-B)	37.987.005		39.301.388	
CoP	D. Costi del personale	31.602.077		33.509.760	
MOL	E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	6.384.928		5.791.628	
	F. Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	6.203.961	100%	5.695.737	100%
Amm	Ammortamenti	5.050.153	81%	4.981.982	87%
Acc	Accantonamenti e svalutazioni	1.153.808	19%	713.755	13%
RO	G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)	180.967		95.891	
	H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	96.111	100%	147.647	100%
Pec	Proventi extra-caratteristici	96.111	100%	147.647	100%
Cec	Oneri extra-caratteristici	-	0%	-	0%
RGO	M. RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (I+L) Ovvero "EBIT"	277.078		243.538	
	N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	5.929		18.504	
Of	Oneri finanziari	5.929		18.504	
RL	O. RISULTATO LORDO (M-N)	271.149		225.034	
I	P. Imposte sul reddito	154.351		216.005	
RN	RISULTATO NETTO (O-P)	116.798		9.029	

Parimenti, si propone, di seguito, un'adeguata riclassificazione dello Stato Patrimoniale finalizzata anche a rendere chiaro il calcolo degli indici patrimoniali e finanziari elencati successivamente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2025		2024	
ATTIVO					
ATTIVO FISSO					
limm	I. Immateriali	6.815.828	11%	8.101.722	14%
lmat	II. Materiali	8.152.664	13%	9.190.702	15%
csi	Costo Storico	39.624.336	65%	37.835.275	63%
fa	Fondi di ammortamento	- 31.471.671	-52%	- 28.644.573	-48%
lfin	III. Finanziarie	105.938	0%	104.588	0%
AF	TOTALE ATTIVO FISSO	15.074.430	25%	17.397.012	29%
ATTIVO CIRCOLANTE					
M	Magazzino	4.377.866	7%	4.705.200	8%
Ld	Liquidità differite	27.811.852	46%	23.289.770	39%
Li	Liquidità immediate	13.528.479	22%	14.560.651	24%
AC	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	45.718.197	75%	42.555.621	71%
CI	CAPITALE INVESTITO	60.792.627	100%	59.952.633	100%
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'					
MEZZI PROPRI					
CS	Capitale Sociale	2.000.000	3%	2.000.000	3%
R	Riserve	10.833.896	18%	10.717.103	18%
CP		12.833.896	21%	12.717.103	21%
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
PconsF	Finanziarie	121.207	0%	281.999	0%
PconsNF	Non finanziarie	18.809.254	31%	20.114.348	34%
Pcons		18.930.461	31%	20.396.347	34%
PASSIVITA' CORRENTI					
PcorrF	Finanziarie	117.867	0%	181.835	0%
PcorrNF	Non finanziarie	28.910.403	48%	26.657.350	44%
Pcorr		29.028.270	48%	26.839.185	45%
CF	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	60.792.627	100%	59.952.633	100%

Per quanto attiene ai propositi di cui al primo comma dell'art. 2428 del codice civile, vengono di seguito rappresentati alcuni indici che sintetizzano l'andamento della gestione dal punto di vista patrimoniale e finanziario. Per poter comprendere tutti i dati esposti, è essenziale fare riferimento alle informazioni contenute nella "Nota Integrativa" e alle peculiarità gestionali dell'Azienda.

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti		2025	2024
Indici di composizione degli impieghi			
	Indice di rigidità AF/CI	0,25	0,29
	Indice di elasticità AC/CI	0,75	0,71
	Indice di disponibilità del magazzino M/CI	0,07	0,08
	Indice di liquidità totale L/CI	0,68	0,63
Indici di composizione delle fonti			
	Indice di autonomia finanziaria CP/CF	0,21	0,21
	Indice di indebitamento (Pcons+Pcorr)/CF	0,79	0,79
	Indice di indebitamento a m-l/t Pcons/CF	0,31	0,34
	Indice di indebitamento a b/t Pcorr/CF	0,48	0,45
	Indice di protezione del capitale R/CP	0,84	0,84
Indici di solidità			
Finanziamento delle immobilizzazioni			
	Quoziente primario di struttura CP/AF	0,85	0,73
	Margine primario di struttura CP-AF	- 2.240.534	- 4.679.909
	Quoziente secondario di struttura (CP+Pcons)/AF	2,11	1,90
Autonomia finanziaria			
	Quoziente di indebitamento complessivo (Pcons+Pcorr)/CP	3,74	3,71
	Quoziente di indebitamento finanziario (PconsF+PcorrF)/CP	0,02	0,04
	Copertura del capitale sociale R/CP	0,84	0,84

La tabella che segue mostra, invece, alcuni indici e alcuni margini relativi alla liquidità.

Indici di liquidità	2025	2024
Indici primari di liquidità		
Quoziente di disponibilità AC/Pcorr	1,57	1,59
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto) AC-Pcorr	16.689.927	15.716.436
Quoziente di tesoreria (Li+Ld)/Pcorr	1,42	1,41
Margine di tesoreria Li+Ld-Pcorr	12.312.061	11.011.236
Posizione finanziaria netta a breve termine Li – PcorrF	13.410.612	14.378.816
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite Of/Rv	0,00	0,00
Incidenza degli oneri finanziari sulla produzione complessiva Of/(VP+ P e-c)	0,0000	0,0001

Per finire, vengono di seguito rappresentati i più importanti dati di analisi della situazione economica che, come è noto, si pone per finalità quella di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale nell'intento di verificare quali sono stati i livelli di *performance* raggiunti.

Indici di redditività	2025	2024
ROE (Return On Equity) RN/MP	0,01	0,00
ROE lordo RL/MP	0,02	0,02
ROI (Return On Investment) (EBIT)/Tot. Attivo	0,00	0,00
ROI-Operativo Netto (Return On Investment) RO/CION	-0,34	-0,07
RONA (Return On Net Assets) RGP/CIN	0,01	0,01
ROS (Return on Sales) (EBIT)/Rv	0,00	0,00
ROS Operativo (Return on Sales) RO/Rv	0,00	0,00
Produttività del capitale investito Rv/CION	-112,02	-41,35
ROP (Return on Production) RO/VP	0,00	0,00
Produttività del capitale investito VP/CION	-255,73	-89,63
Costo medio dei finanziamenti Of/DF	0,02	0,04
MOL/RV	0,11	0,10
MOL/OF	1.076,90	312,99

Anche in questo caso, al fine di una corretta interpretazione dei dati, la lettura degli stessi deve essere fatta congiuntamente all'analisi delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, al documento redatto dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti denominato "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario" sottostante alle riclassificazioni e agli indici di cui sopra, con riferimento alla peculiarità gestionali.

3.4 ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETA' RISULTA ESPOSTA

Premettendo che il concetto di rischio è innato e connaturato a qualsivoglia attività aziendale, in questo ambito pare doveroso focalizzare l'attenzione sui rischi specifici, intesi quali sub-sistemi che alimentano il rischio economico generale. In generale, pare corretta la distinzione tra rischi di interni ed esterni, dove si tiene conto della causa generatrice. Terminate le criticità relative alla gestione della pandemia del Corona virus (Covid 19), rimangono quelle correlate ai cambiamenti dovuti alla crisi e al conflitto in Ucraina e al generalizzato aumento dei prezzi che appare adesso acuito dagli accadimenti più recenti in medioriente, le cui conseguenze sono ignote, anche se in parte prevedibili. Permangono quindi ed anzi risultano ancora più evidenti questi alti profili di rischio, apparendo verosimile che i conflitti bellici e geopolitici in corso avranno conseguenze dirette e indirette su diverse variabili gestionali.

Il rapporto con la Regione Siciliana, principale ente finanziatore dell'attività di ISMETT, è continuato con un sostanziale spirito di collaborazione e sulla base dell'Accordo Quadro con validità decennale 2019-2028 e il successivo addendum firmato nel corso del 2021.

Come già evidenziato in premessa, in virtù del Contratto di gestione operativa, UPMC Italy fornisce il supporto gestionale operativo e professionale che permette il perseguimento e la realizzazione dell'oggetto sociale e la missione di fornire servizi di assistenza clinica specializzati e di eccellenza.

Per i dettagli relativi agli aspetti economici di tale accordo si rimanda alla Nota Integrativa.

Tra i principali rischi di fonte esterna, possiamo annoverare:

➤ Rischio di prezzo

È rappresentato principalmente dalla modalità ed entità del finanziamento da parte della Regione, in considerazione delle criticità dovute a possibili crisi in caso di diminuzione dei fondi destinati al servizio sanitario e, quindi, della valutazione dei fondi che verranno effettivamente stanziati a supporto della gestione operativa. Del resto, non può non essere evidenziata la criticità derivante dall'aumento dei costi di approvvigionamento di beni e servizi e del costo del denaro a fronte di invarianza della remunerazione delle tariffe. Si ritiene e si auspica che le azioni di supporto economico considerino anche la possibilità di aumentare le tariffe base (DRG) proprio in considerazione di quanto sopra. In tale contesto, la variazione delle tariffe ambulatoriali non ha generato sollievo dal punto di vista economico, anzi. Del resto, sono in valutazione anche altri percorsi finalizzati al raggiungimento e mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico, compatibilmente con l'esigenza di mantenere un alto livello qualitativo del servizio.

➤ Rischio tasso di interesse

Anche nel corso del 2025, la società ha fatto ricorso all'indebitamento anche se il deciso miglioramento dei tempi di pagamento ha consentito di risparmiare sugli oneri finanziari. Nel corso del 2025 la società ha fatto uso del contratto di cessione crediti con un istituto bancario a condizioni migliorative rispetto al contratto precedente. Il tasso EURIBOR, che aveva raggiunto un punto di picco nel corso del 2024, ha mostrato una tendenza di stabilità soprattutto a partire dal luglio del 2025. Tuttavia, è impossibile parlare di stabilità dei mercati finanziari, ivi compresa quella relativa ai tassi di interesse, soprattutto nel momento storico in cui ci troviamo. Ciò genera certamente criticità gestionali. Come già detto, nel periodo interessato, la società ha fatto uso di un contratto di factoring, con cessione dei crediti verso la Regione, nella modalità "pro-solvendo". La tabella che segue rappresenta l'andamento del tasso EURIBOR un mese nel periodo gennaio 2024- febbraio 2026.



Risulta ovvio che la diminuzione del tasso di interesse ha un impatto diretto sul conto economico della società, posto che il ricorso all'indebitamento dipende in ogni caso dall'andamento dei flussi finanziari da parte dell'Ente finanziatore. Per l'anno in corso e quelli futuri, anche se le previsioni maggioritarie

ipotizzano una ulteriore decrescita del tasso di interesse, gli scenari macroeconomici e geopolitici potrebbero sovvertire tutte le previsioni.

➤ **Rischio tasso di cambio Euro/dollaro USA**

In considerazione della nuova struttura del contratto di gestione con UPMC e della denominazione in Euro dei corrispettivi in esso previsti, risulta sostanzialmente eliminato ogni rischio derivante dalle oscillazioni del tasso di cambio Euro / Dollaro USA. Rimane un rischio minimo, considerata la marginalità delle operazioni in valuta per acquisto di beni / servizi da operatori residenti in Paesi fuori area Euro.

➤ **Altri rischi**

Allo stato attuale, la società ha adattato il valore dell'accantonamento prudenziale posto a presidio di alcune controversie pendenti, come ampiamente illustrato nella "*Nota Integrativa*".

Per quanto attiene alla copertura del rischio clinico (cosiddetta negligenza colposa) e del relativo contenzioso, fermo restando quanto riportato in nota integrativa con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2025, si precisa che il relativo fondo a presidio del rischio era ed è stato stanziato in coerenza a quanto previsto dall'art. 11 (Fondo Riserva Sinistri) del Decreto 15 dicembre 2023, n. 232 (Decreto Gelli) che ne prevede l'accantonamento sulla base delle istanze pervenute entro il 31 dicembre 2025. Nulla, invece, è stato formalmente stanziato con riferimento a quanto previsto dall'art. 10 (cosiddetto fondo rischi di natura statistica-attuariale) dello stesso Decreto Legge essendo l'adeguamento alla normativa in questione previsto entro il 16 marzo del 2026.

Con riferimento ai cosiddetti controlli PACA per i quali è riportata apposita informativa nella sezione dei fondi rischi della nota integrativa, si rileva che alla luce delle verifiche dell'ASP avvenute nel corso del 2025 la società ha posto in essere le azioni organizzative e di controllo volte a mitigare al massimo tale rischio, posto che il rischio relativo al periodo fino al 31 dicembre 2025 si ritiene adeguatamente presidiato.

Per quanto attiene l'eventuale pagamento di interessi di mora, è stato adeguato il fondo in seguito ad un'aggiornata stima che tiene conto del periodo di prescrizione per i debiti antecedenti al 2021.

4 INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

4.1 ANDAMENTO DEL PERSONALE

Il numero dei dipendenti ISMETT alla data del 31 dicembre 2025 era di 711 unità, di cui 678 a tempo indeterminato a tempo pieno, 12 a tempo indeterminato part time e 21 a tempo determinato, di cui 18 assunti nell'ambito di programmi di ricerca finanziata.

La variazione assoluta negativa (riduzione di personale) rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente è di nr. 33 unità.

Se si considera il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno 2025, pari a 714 unità, la differenza negativa è pari 44 unità.

Organico Totale	31/12/2025		31/12/2024		Variazioni '24 ==>'25	
	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo	valore medio	valore effettivo
AMMINISTRATIVO	48,58	51	46,19	51	2,39	0
INFERMIERE	336,24	334	363,59	350	-27,35	-16
LAUREATO NON MEDICO	27,94	29	29,02	30	-1,09	-1
MEDICO	4,13	4	2,73	3	1,40	1
SANITARIO	117,53	114	127,54	122	-10,01	-8
SUPPORTO CLINICO	63,66	64	67,65	68	-3,99	-4
TECNICO NON SANITARIO	28,00	28	28,56	28	-0,56	0
TECNICO SANITARIO	71,28	70	76,44	75	-5,16	-5
ALTRO	17,00	17	16,87	17	0,13	0
Grand Total	714,36	711	758,60	744	-44,24	-33

Le variazioni sono in larga parte il risultato di efficientamento organizzativo operato, laddove possibile, anche in seguito a dimissioni o scadenze di contratto di personale dipendente.

4.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI – ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE

Sintesi delle principali attività svolte durante il 2025

Valutazione dei Rischi per interferenze (DUVRI)

È stata completata la redazione di n. 23 DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in relazione al rinnovo dei contratti e alle gare d'appalto in corso. Ciascun DUVRI è stato elaborato per identificare e valutare i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività aziendali e quelle svolte da fornitori o appaltatori, con l'obiettivo di prevenire situazioni di pericolo e garantire la sicurezza dei lavoratori coinvolti.

L'attività ha incluso l'analisi sistematica dei rischi interferenziali, la definizione e l'adozione di misure preventive e correttive per la riduzione dei rischi individuati, nonché la redazione di documentazione specifica e aggiornata per ciascun contratto e procedura di gara, assicurando la piena conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Valutazione dei Rischi (DVR)

Nel corso dell'anno sono stati aggiornati o redatti n. 8 documenti di valutazione dei rischi (DVR) e n. 5 Piani di Emergenza e Primo Soccorso. Alcune revisioni si sono rese necessarie per rispondere a istanze di riconoscimento di malattia professionale o a richieste di revisione del giudizio di idoneità del personale, mentre altre sono state effettuate per scadenza periodica dei documenti o per modifiche organizzative e operative intervenute. L'elenco è di seguito riportato.

TITOLO	EMISSIONE	SEDE
DVR ATTREZZATURE MUNITE DI VDT	7.0	CLINICA
DVR AGGRESSIONE A DANNO DEGLI OPERATORI SANITARI	1.0	CLINICA
DVR ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI	2.0	CLINICA
DVR MOVIMENTI RIPETUTI DEGLI ARTI SUPERIORI	2.1	CLINICA
DVR ESPOSIZIONE AL MICROCLIMA IN CELL FACTORY	1.0	CLINICA
DVR LABORATORIO DI RICERCA PRECLINICA	1.0	ISPEMI
DVR TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI	3.0	CLINICA
DVR VIBRAZIONI CORPO INTERO AMBULANZA	3.0	CLINICA
PIANO DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	7.0	CLINICA

PIANO DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	6.0	GEREMIA
PIANO DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	7.0	DDG
PIANO DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	1.0	ISPEMI
PIANO DI EMERGENZA E DISASTRI PER GLI ANIMALI OSPITATI	1.0	ISPEMI

Sopralluoghi Ambientali e Test delle Procedure di Emergenza

In conformità con il D. Lgs. 81/08 e con gli standard JCI, nel corso dell'anno sono stati svolti sopralluoghi ambientali (Environmental Tour) e test delle procedure di emergenza in caso di incendio (Fire Drill) presso le diverse sedi, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative vigenti e la sicurezza complessiva degli ambienti.

Le attività hanno incluso l'attuazione dei programmi di sopralluogo ambientale, la verifica delle condizioni di sicurezza e l'analisi dell'efficacia delle misure correttive adottate per la risoluzione delle eventuali non conformità emerse durante i controlli. È stato, inoltre, effettuato il monitoraggio delle azioni correttive intraprese, al fine di assicurare il continuo miglioramento dei livelli di sicurezza.

Ogni sopralluogo ha previsto l'analisi delle condizioni di sicurezza ambientale e la verifica delle modalità di gestione delle emergenze, contribuendo a mantenere standard elevati di protezione per i lavoratori, i pazienti e gli utenti delle strutture.

5 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DIREZIONE SCIENTIFICA - RICERCA E SVILUPPO, ICT

5.1 FORMAZIONE

ISMETT riconosce il valore della formazione interna ed esterna come strumento per il miglioramento continuo delle competenze dei propri professionisti. La progettazione ed erogazione di interventi formativi consente di rispondere in modo mirato ai fabbisogni specifici dell'organizzazione, promuovendo l'allineamento tra le competenze individuali e gli obiettivi istituzionali.

Il tasso di completamento della formazione cogente ha raggiunto l'84% includendo la formazione obbligatoria per legge, quella necessaria al mantenimento dell'accreditamento istituzionale e delle certificazioni di qualità JCI/ISO/OHSAS. Sono stati inoltre pienamente raggiunti gli obiettivi previsti per l'anno in esame.

Nel dettaglio, nel 2025 sono stati organizzati da ISMETT un totale di 131 interventi formativi, ripetuti più volte per un totale di 583 edizioni, di cui 453 accreditate ECM. Complessivamente, sono state registrate 7.135 partecipazioni, di cui 588 esterne, 2889 ore di formazione, generando 7911 crediti ECM. Il dato ECM è da considerarsi parziale, non essendosi ancora concluse le rendicontazioni agli organismi competenti. Gli obiettivi annuali risultano pienamente raggiunti e superati.

Rispetto al 2024 è stato registrato un significativo incremento dei corsi accreditati ECM, determinato dalla scelta di massimizzare l'accreditamento degli interventi formativi interni per agevolare gli esercenti la professione sanitaria nell'acquisizione dei crediti. Tale orientamento risponde agli obblighi previsti dalla Legge Gelli-Bianco in materia di responsabilità professionale e coperture assicurative, assicurando ai professionisti un più agevole accesso ai percorsi formativi necessari al mantenimento dei requisiti normativi.

Il numero dei corsi e le partecipazioni risultano in linea con il 2024, pur a fronte di una riduzione del numero di edizioni (classi) erogate. Questo risultato è riconducibile a una strategia di ottimizzazione delle risorse didattiche, che ha previsto l'organizzazione di un numero inferiore di classi, ciascuna con un maggior numero di partecipanti. Tale approccio ha consentito una gestione più efficiente delle ore

di docenza, comportando una conseguente riduzione del monte ore complessivo di formazione erogata.

Nel 2025 sono state inoltre autorizzate 769 giornate di formazione per la partecipazione a corsi/congressi esterni, i cui costi sono stati sostenuti dal partner strategico. È stata data priorità alla formazione esterna del personale medico e infermieristico, al fine di rispondere in modo adeguato agli obblighi normativi in materia di ECM e alle disposizioni della Legge Gelli-Bianco, nonché di sostenere il necessario aggiornamento clinico e il confronto continuo con la comunità scientifica.

Per quanto riguarda infine le attività con le Università, ISMETT riconosce il valore delle metodologie didattiche attive nella formazione professionale, con particolare attenzione al tutoraggio svolto da professionisti esperti nei confronti dei neofiti. In tale prospettiva, l'Istituto promuove tirocini rivolti a medici specializzandi e studenti universitari, ospitati presso ISMETT in virtù di specifiche convenzioni con le Università. Nel 2025 sono state attivate da ISMETT 67 nuove convenzioni in si aggiunta alle esistenti e in forza delle quali sono stati avviati un totale di 395 tirocini. Il numero totale di tirocini avviati registra un lieve incremento, segnale di una sostanziale stabilità della capacità formativa dell'Istituto, con una moderata crescita della domanda o delle opportunità rese disponibili. In aggiunta, ISMETT è rimasto sede delle attività professionalizzanti dei 150 studenti del Corso di Laurea triennale in Infermieristica in lingua inglese, nato da una collaborazione tra l'Istituto e l'Università degli Studi di Palermo e primo corso in lingua inglese attivato in Regione.

I dati mostrano che nel 2025 è stata privilegiata l'attivazione di convenzioni di specializzazione (peso delle convenzioni di specializzazione dal 66% al 75% del totale), riducendo quelle curricolari. La maggiore attenzione ai percorsi di specializzazione risponde alla volontà di sostenere programmi formativi più avanzati e orientati allo sviluppo di competenze cliniche specialistiche.

Tra gli eventi formativi di particolare rilevanza erogati nel 2025, si ricorrono:

- L'ottava edizione del Congresso *Mediterranean Transplantation Anesthesiology and Simulation Symposium* (MedTASS), svoltosi presso l'Hotel Saracen di Isola delle Femmine (PA) il 16-17 maggio. L'evento si è posto nel contesto nazionale come un appuntamento di riferimento per l'approfondimento delle più innovative metodologie e approcci terapeutici nella cura del paziente critico. Attraverso un programma ricco di letture magistrali, laboratori interattivi e momenti di confronto diretto con esperti, il congresso ha offerto un'occasione unica a oltre 100 medici per aggiornarsi sulle ultime frontiere della pratica clinica.
- Il corso ECM *Heart Transplantation Immunology* tenuto a cadenza mensile dalla Prof.ssa Adriana Zeeva (Professor of Pathology and Surgery, UPMC) e finalizzato a sviluppare maggiori conoscenze sulla risposta immunitaria dopo trapianto di cuore, sui meccanismi d'azione degli attuali farmaci immunosoppressori, sulle metodiche diagnostiche di rigetto cellulo-mediato, rigetto anticorpo-mediato e monitoraggio della entità e della tipologia di risposta immunitaria.
- Il corso *The Use of Integrative Medicine in UPMC's Clinical Care: a new Pittsburgh-Palermo Synergy* tenuto il 13 febbraio dal Prof Ronald Glick (Responsabile del Centro di Medicina Integrata di UPMC) e finalizzato a illustrare il ruolo della medicina integrata nella gestione clinica del dolore e dell'ansia di pazienti sia ospedalizzati che non ospedalizzati.
- Il ciclo di seminari per ricercatori dal titolo Ballarò Research Market promosso a cadenza mensile dalla Direzione Scientifica e finalizzato a presentare le attività di ricerca in atto presso ISMETT. Durante ogni incontro, i ricercatori di ISMETT e della Fondazione Ri.MED hanno presentato la propria linea di ricerca, al fine di stimolare spunti di riflessione per collaborazioni future interne a ISMETT e non solo.
- Il corso ECM per ricercatori dal titolo *Infezioni Virali nei pazienti trapiantati di Organo Solido: Human Herpes Virus 8 (HHV-8)/ Kaposi sarcoma herpes virus e le Terapie Cellulari antivirali* svoltosi il 26 maggio a cura del Prof. Mario Luppi (Direttore Ematologia, AOUP di Modena) e della Prof.ssa Patrizia Comoli (Direttore Ematologia 3/Cell Factory/Centro Terapie Cellulari Avanzate,

IRCCS Policlinico San Matteo) e finalizzato a esplorare le sfide cliniche e terapeutiche legate alle infezioni virali nei pazienti trapiantati di organo solido e le potenzialità delle terapie cellulari antivirali.

- Il corso ECM per ricercatori dal titolo Le nuove Linee Guida GCP E6 (R3) svoltosi il 25 giugno a cura del Prof. Gianfranco De Feo (Direttore UOC Monitoraggio scientifico e QA della Ricerca, IRCCS Fondazione Pascale) e finalizzato ad analizzare i nuovi requisiti introdotti dalla revisione GCP(R3) per la conduzione delle sperimentazioni cliniche.
- L'incontro ECM Tell to Excel promosso dalla Direzione delle Professioni Sanitarie e svoltosi il 17 dicembre presso le Nuove Officine Zisa di Palermo. Nel corso dell'incontro, rivolto al personale infermieristico e sanitario di ISMETT, i partecipanti hanno condiviso le esperienze formative maturate attraverso i corsi e convegni nazionali ed internazionali cui hanno preso parte nel 2025, offrendo ispirazione e spunti per un'assistenza sanitaria più efficace ed efficiente, tenendo in considerazione la "Patient Experience" e la "Staff Satisfaction".
- Il percorso ECM di Co intervizione in Psiconcologia promosso dal Servizio di Psicologia Clinica, rivolto a 15 psicologi operanti in ambito oncologico territoriale, con l'obiettivo di confrontarsi sulle buone pratiche, conoscere e rafforzare la rete psiconcologica, condividere metodologie operative e sviluppare standard assistenziali e gestionali di qualità.
- Il corso ECM Tecniche di Emocoltura e di Medicazione degli Accessi Vascolari promosso dal Servizio di Infection Control, rivolto al personale infermieristico con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e abilità per effettuare le procedure con tecniche appropriate in aderenza alle evidence based practice e alle Linee Guida AMCLI 2023, al fine della prevenzione delle infezioni correlate ai cateteri (CRBSI).

5.2 DIREZIONE SCIENTIFICA – RICERCA E SVILUPPO

In data 19/05/2025 il Ministero della Salute ha comunicato la validazione della rendicontazione economica della Ricerca Corrente 2025 (anno competenza 2024), ammettendo a finanziamento l'intero importo esposto in rendicontazione pari a € 1.461.347,91.

In data 09/12/2025 il Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività scientifica da parte dell'Istituto della Ricerca Corrente 2026 relativa all'anno 2025 ha concesso un finanziamento dell'importo pari a € 1.182.725,84.

Nel 2025 sono state sottoscritte le convenzioni attuative tra UNIPA e ISMETT per tre dottorati innovativi finanziati all'Università di Palermo e cofinanziati da ISMETT nell'ambito del D.M. 630 del 24/04/2024 - PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese.

Sono state sottoscritte cinque dichiarazioni d'intenti relative alle cinque differenti proposte progettuali di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale presentate nell'ambito sull'Avviso Pubblico «Ripresa Sicilia Plus» - PR FESR SICILIA 2021-2027 - Priorità 1 - RSO 1.1 - AZIONE 1.1.1 A "Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico" bandito dall'Assessorato Attività Produttive della Regione Siciliana. Come previsto dall'Avviso pubblico, gli accordi prevedono che i partenariati dovranno costituirsi secondo una delle forme aggregative definite nell'Avviso stesso in caso di approvazione dei progetti ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Per tutti i progetti cui ISMETT partecipa è stata scelta quale forma aggregativa l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). I progetti vedono il coinvolgimento di primarie imprese nazionali e regionali per la realizzazione di progetti di ricerca in ambito Scienze della Vita e Intelligenza Artificiale che sviluppano lo scenario collaborativo dell'Infrastruttura di Ricerca RI-HEALTH.

Da Gennaio 2025 alla fine del periodo risultano attivi 65 studi clinici. Di questi, 18 (28%) sono studi Profit promossi da aziende farmaceutiche, 29 (44%) sono studi monocentrici condotti dai ricercatori dell'IRCCS ISMETT che rientrano nelle tre linee di Ricerca dell'Istituto (no Profit- RC) e 18 (28%) sono studi afferenti a progetti di ricerca finanziati tramite la partecipazione a bandi competitivi (Grants) quali ad esempio la Ricerca Finalizzata, il PNRR o Bandi Europei (no Profit – BC).

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, ISMETT ha prodotto 144 pubblicazioni secondo i criteri di rendicontazione della Ricerca Corrente, con un valore complessivo di impact factor normalizzato pari a 418,70. Per il 2024, invece, sono state rendicontate circa 97 pubblicazioni, per un totale di impact factor normalizzato di 439,44. Si precisa che i dati relativi al 2025 sono da considerarsi provvisori, in quanto soggetti a ulteriori verifiche durante la rendicontazione ufficiale prevista nel primo trimestre del 2026.

Delle pubblicazioni del 2025, 26 (14%) rientrano nella Linea 1 “Trapianti di organo solido” con un valore d'Impact factor normalizzato assegnato pari a 58.62, 77 (66%) nella Linea di Ricerca 2 “Medicina di precisione nel paziente trapiantato o con insufficienza d'organo avanzata” con un valore d'Impact factor normalizzato assegnato pari a 276.34 e 41 (20%) nella Linea di Ricerca 3 “Malattie croniche causa d'insufficienza terminale d'organo” con un valore d'Impact factor normalizzato assegnato pari a 83.74.

5.3 ICT- INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2025, il dipartimento IT ha svolto numerose ed importanti attività.

Tra le principali, si segnalano:

- ✓ Stabilizzazione dell'utilizzo della cartella clinica elettronica ELLIPSE di Engineering Ingegneria informatica

Avendo completato l'implementazione durante il 2024, le successive attività di fine tuning hanno portato significativi miglioramenti attraverso la centralizzazione e accessibilità in tempo reale dei dati clinici da tutte le postazioni con aumento della qualità del servizio e riduzione di errori grazie a funzionalità di verifica automatizzata. La piattaforma è stata inoltre ottimizzata per l'uso su tablet, consentendo al personale sanitario di accedere ai dati in mobilità, direttamente al letto del paziente.

- ✓ Trasformazione Digitale e Servizi Online

Avviato il progetto di reingegnerizzazione del portale istituzionale www.ismett.edu in collaborazione con Immedia, con l'obiettivo di rinnovare l'architettura informativa, migliorare l'esperienza utente e garantire una maggiore integrazione con i servizi digitali dell'Istituto. Il nuovo portale è concepito per offrire contenuti più accessibili, strutturati e facilmente fruibili, sia per l'utenza esterna sia per il personale interno. L'iniziativa rappresenta un elemento chiave nel percorso di trasformazione digitale, contribuendo al rafforzamento dell'immagine istituzionale, alla trasparenza informativa e al supporto ai processi clinici, amministrativi e di comunicazione.

- ✓ Governance, Risk Management e Intelligenza Artificiale

Nel 2025 è stato avviato il progetto di implementazione di un nuovo sistema integrato per la gestione del risk management, dell'area legale e del contenzioso, con l'obiettivo di rafforzare i presidi di governance, controllo e compliance normativa. La soluzione consente una visione strutturata e centralizzata dei rischi clinici, migliorando la tracciabilità delle azioni e il supporto ai processi decisionali. Parallelamente, è stato avviato lo sviluppo interno di una piattaforma basata su moduli di Intelligenza Artificiale generativa per l'accesso alle policy e alle procedure cliniche e amministrative. Tale approccio consente di ridurre significativamente i tempi di ricerca delle informazioni, migliorando al contempo la qualità, la pertinenza e l'affidabilità dei risultati restituiti agli utenti.

- ✓ Sicurezza Informatica e Ottimizzazione dell'Infrastruttura IT

Sono state completate le attività di configurazione dei nuovi firewall dell'Istituto, con un significativo rafforzamento della sicurezza perimetrale e della protezione delle infrastrutture critiche. L'intervento ha migliorato il controllo del traffico di rete, la prevenzione e la rilevazione delle minacce, nonché l'allineamento alle best practice di cybersecurity. Le soluzioni adottate contribuiscono inoltre all'attuazione delle misure di gestione del rischio previste dalla Direttiva NIS2, in particolare in termini di controllo degli accessi, logging, tracciabilità degli eventi e protezione delle comunicazioni.

Contestualmente, è stato avviato il progetto di realizzazione di una nuova infrastruttura di virtualizzazione basata su tecnologia Microsoft, finalizzata a contenere l'aumento dei costi legati all'evoluzione del modello di licensing VMware a seguito dell'acquisizione da parte di Broadcom. L'iniziativa mira a garantire sostenibilità economica, scalabilità e continuità operativa nel medio-lungo periodo, assicurando al contempo il rispetto dei requisiti NIS2 in materia di disponibilità dei servizi, capacità di ripristino, segregazione degli ambienti e misure di backup e disaster recovery.

6 PROGETTI CO-FINANZIATI E RICERCA FINALIZZATA (GRANTS)

❖ Principali progetti in fase di realizzazione

➤ *Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)*

L'obiettivo del progetto è quello di creare una piattaforma diagnostica diffusa che fornisca accesso a tecnologie e competenze all'avanguardia a disposizione della comunità italiana di ricerca e sviluppo nel campo delle scienze della vita.

Budget ISMETT pari a € 2.812.245 di cui:

- Finanziato: € 1.406.122,45
- Cofinanziato: € 1.406.122,45

Al 31/12/2025 sono rendicontati costi pari a € 1.320.481,46.

Ente finanziatore: Ministero della Salute – Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR Missione 6 - Avviso pubblico “Ecosistemi Innovativi della Salute”

➤ *INF-ACT One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*

Il progetto ha lo scopo di affrontare le malattie infettive emergenti, sia negli aspetti di ricerca fondamentale che traslazionale, considerando un contesto ampio che include animali domestici e selvatici come potenziali serbatoi di malattie e fattori ambientali che aumentano la possibilità di spillover (approccio One-Health).

Budget ISMETT: € 1.890.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 897.059,32 euro.

Ente finanziatore: MUR

➤ *A 360-degree view of integrated diagnostic tools for precise pancreatic cancer diagnosis and prediction of response to treatment*

Il progetto prevede di sviluppare un modello specifico basato sull'intelligenza artificiale, da addestrare su una coorte trasversale e testare su una coorte prospettica, che includa informazioni provenienti da radiomica, metabolomica e omica e che sia in grado di stratificare i pazienti e prevedere la risposta al trattamento dopo la chemioterapia e/o la resezione chirurgica.

Budget ISMETT: € 400.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati esposti a rendiconto costi pari a 221.816,08 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute

➤ *Hypothermic Oxygenated Perfusion to Reduce Tumour Recurrence after Liver Transplantation in Patients with Hepatocarcinoma*

Il progetto, attraverso un trial clinico che arruola pazienti affetti da carcinoma epatocellulare candidati a trapianto di fegato, intende verificare se il trattamento con perfusione ipotermica ossigenata ex-situ possa proteggere i riceventi non solo dal danno da ischemia da riperfusione e dalle complicanze post trapianto, ma anche dalla recidiva del cancro.

Budget ISMETT: € 400.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 191.306,87 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute

➤ *A dynamic evaluation of chronic heart failure prognosis: the MECKI score*

Attraverso un trial clinico, il progetto è dedicato al miglioramento della capacità del modello MECKI di fornire una prognosi precisa e personalizzata nei pazienti con insufficienza cardiaca in condizioni stabili.

Budget ISMETT: € 321.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 65.945,85 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute

➤ *Spine Unit modelling coupled with high Throughput analysis (SUIT): targeting degeneration with cell secretome*

L'obiettivo del progetto è progettare un modello organotipico miniaturizzato dell'intera colonna vertebrale, basato su cellule umane primarie, per studiare la correlazione e il contributo alla discopatia degenerativa di diversi tipi di cellule.

Budget ISMETT: € 313.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 125.126,47 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute

➤ *Exploiting the power of human induced pluripotent stem cell extracellular vesicles as a new anti-inflammatory drug for lung ischemia reperfusion injury*

Utilizzando un nuovo modello 3D in vitro per lo studio dei processi fisiopatologici tipici dell'ischemia-riperfusione del polmone, si svilupperà una strategia sicura, riproducibile e scalabile per la produzione di vescicole extracellulari efficaci nel trattamento dell'ischemia-riperfusione del polmone durante il trapianto.

Budget ISMETT: € 330.000,00

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 173.313,53 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute

➤ *Life Science TTO Network*

Il progetto mira a creare una Rete di centri di trasferimento tecnologico attraverso le competenze di strutture ed expertise già esistenti e distribuite sul territorio nazionale

Budget ISMETT € 214.000 Fin. + € 174.000 Cof. + 1 FTE al 100% per 6 mesi l'anno per 3,5 anni.

Il progetto, che ha avuto inizio il 01/04/2023, si concluderà il 31/12/2028 a seguito della proroga dei termini di raggiungimento degli obiettivi finali del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR comunicata dal Ministero della Salute con nota prot. 0000201-26/01/2026- DGRIC-MDS-P, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2025, n. 19, recante "Misure urgenti in materia economica".

Al 31/12/2025 sono stati esposti costi per 157.015,72 € così suddivisi:

- costi diretti finanziati: 41.125,28 €
- co-finanziamento: 115.890,44 €

In data 13/05/2025 è stato incassato un acconto a titolo di anticipazione pari a 159.729,60 €.

Ente Finanziatore: Ministero della Salute – Bando PNC-E.3.

➤ *Novel risk prediction approaches for the primary prevention of cardiovascular diseases in Italy: the CVRISK-IT trial*

Il proponente del progetto è la Rete Cardiologica. ISMETT vi partecipa insieme ad altri 17 IRCCS. Scopo del progetto è la valutazione di nuovi approcci di previsione del rischio per la prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari in Italia.

Budget complessivo € 20.000.000,00

Budget ISMETT € 879.350,00 finanziati al 100%

Durata: 48 mesi dal 01/01/2024 al 31/12/2027

Le attività sono in corso.

Al 31/12/2025 sono stati sostenuti costi pari a € 56.080,43 e incassati acconti per complessivi € 173.256,00

Ente finanziatore: Ministero della Salute legge 197/2022 art. 1 comma 531

➤ *Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 1 e 2*

Il proponente del progetto è l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani. Scopo del progetto è la valutazione Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici.

ISMETT partecipa alla Fase 1

Budget complessivo € 9.215.250,00 di cui € 5.271.828,00 per la Fase 1 e € 3.943.422,00 per la Fase 2

Budget ISMETT: € 687.040,86 finanziati al 100%

Durata: 36 mesi dal 29/01/2024 al 28/01/2027

Le attività sono in corso.

Al 31/12/2025 sono stati sostenuti costi per € 19.490,28

Ente finanziatore: Ministero della Salute Fondi 2019-2023 – L. 145/2018

- *Istituti virtuali di patologia della Rete Italiana degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS): prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti – CCR-2018-23669122*

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma tecnologica che consenta la raccolta, la condivisione e l'analisi dei dati clinici e scientifici dei pazienti di ciascun IRCCS delle tre reti (Health Big-Data Project), stipulata tra la Rete Alleanza Contro il Cancro (ACC) in qualità di soggetto attuatore, insieme alle Reti proponenti “Cardiologica” e “delle Neuroscienza e della Neuroriabilitazione” e il Ministero della Salute.

Budget complessivo: € 55.000.000,00

Budget ISMETT: € 330.000,00 (interamente finanziati)

Durata: 10 anni

Al 31/12/2025 sono stati sostenuti costi per € 41.797,30.

Ente finanziatore: Ministero della Salute - Fondi 2018-2028 - legge 27 dicembre 2017, n. 232 (legge Bilancio 2018) "Ricerca" - Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale

- *A PRivacy-prOTecting European platform for Child Transplants health-related and genomic data integration in European Reference Network. PROTECT-CHILD*

Il progetto presentato dall'Università Politecnica di Madrid, nel ruolo di coordinatore insieme ad ulteriori 18 partner (tra cui ISMETT e UPMC It in qualità di “Affiliated Entity” di ISMETT), ha l'obiettivo di creare un ambiente sicuro per il riutilizzo di dati sanitari che garantisca un accesso federato ai dati immessi dal Network.

Budget complessivo: € 8.091.327,50

Budget ISMETT: € 220.000 (interamente finanziato)

Al 31/12/2025 non sono stati sostenuti costi, sono stati incassati acconti per € 66.000,00

Ente finanziatore: Commissione Europea – HORIZON Call HLTH-2023-TOOL-05

- *Benign and malignant esophageal stricture, an innovative approach to address an unmet clinical need: a biohybrid polymer - extracellular matrix, drug-eluting, esophageal prosthesis able to provide sustained mechanical support, actively prevent re-stenosis and induce constructive tissue remodeling*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore da ISMETT con RiMED in qualità di UO partecipante.

Budget complessivo: € 694.000

Budget ISMETT € 413.500 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 30.176,35 euro

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *A new versatile technological Bioartificial drug-eluting caRdiac pAtch to preVEnt HEART failure: from clinically-oriented de-risking activity to the industrial prototyping and preclinical validation (BRAVEHEART)*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore da ISMETT (PI M. Pilato) con UUOO partecipanti: Università di Torino, CNR (Pisa), AOU San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona (SA).

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 400.000 (interamente finanziato)

Al 31/12/2025 sono stati sostenuti costi pari a € 7.678,21.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Re-designing biliary atresia care pathways in Italy: a multicentric national co-operative model*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore da ISMETT (PI J. De Ville De Goyet) con UUOO partecipanti: Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS, ASST Papa Giovanni XXIII (BG), AOU San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona (SA).

Budget totale: € 925.000

Budget ISMETT: € 403.000 (interamente finanziato)

Al 31/12/2025 non sono stati sostenuti costi. È stata incassata anticipazione di € 161.200

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Contrasting chronic inflammation and neurodegeneration using the human amniotic mesenchymal cell secretome as an innovative therapeutic strategy (CONTRAST-OME)*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'IRCCS Policlinico Gemelli con UUOO partecipanti: ISMETT, Università di Bari, Università del Salento e Fondazione Poliambulanza.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 280.000 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 16.118,82 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Fibrin gel loaded with extracellular vesicles for the treatment of cartilage lesions in degenerative joint conditions*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'IRCCS Galeazzi con ISMETT in qualità di UO partecipante.

Budget totale: € 998.000

Budget ISMETT: € 400.000 (interamente finanziato)

Al 31/12/2025 sostenuti costi per € 176.184,85.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Early Drug Discovery to identify novel inhibitors of Prenylcysteine oxidase 1 (PCYOX1), a novel target in cardiology and oncology*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dallo IEO con UUOO partecipanti: ISMETT, RiMED, Istituto Cardiologico Monzino.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 200.000 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 28.817,93 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Treatment of ischemic cardiomyopathy with novel anti remodeling proteins and clinical grade exosomes derived from amniotic mesenchymal stromal cells*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'IRCCS Policlinico San Matteo con UUOO partecipanti: ISMETT, Università di Messina.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 310.000 (€ 300.000 finanziati, € 10.000 cofinanziati)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 25.946,43 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Clinical validation of a machine learning-based biomarkers signature to predict response to therapy in metastatic colorectal cancer patients*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPRO) tramite la Regione Toscana, con UUOO partecipanti: ISMETT, Università di Palermo, Università di Catania.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 182.500 (€ 119.500 finanziati e 63.000 cofinanziati)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 47.609,46 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Organoid models of hepatocellular carcinoma to test treatment efficacy, exploring correlations with tumor microenvironment and gut-liver-tumor axis (HELIO)*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'IRCCS Gemelli con ISMETT in qualità di UO.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 400.000 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 69.705,98 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Speed-up the diagnosis and evaluation of anoMalous coronary ARtery from the aorta (SMART)*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dal Policlinico San Donato di Milano con UUOO partecipanti: ISMETT, Università di Padova, Università Federico II di Napoli.

Budget totale: € 998.000

Budget ISMETT: € 199.000 (interamente finanziato)

Al 31/12/2025 sostenuti costi per € 25.742,46

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Integration of multiomics markers for invasive IPMNs identification through the set-up of the INvasive Cyst biomarkers detection (INCITE) consortium*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'IRCCS San Raffaele con UUOO partecipanti: ISMETT, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, Università di Pisa

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 250.000 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 31.699,69 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Innovative neuromodulation treatments for chronic pain: assessing and predicting the effects of personalized High-Definition protocols for transcranial Direct Current Stimulation (HD-tDCS)*

Il progetto è stato presentato in qualità di coordinatore dall'Istituto Maugeri con UUOO partecipanti: ISMETT, Università di Milano Bicocca, Università di Palermo.

Budget totale: € 1.000.000

Budget ISMETT: € 246.900 (interamente finanziato)

Le attività sono in corso. Nel 2025 sono stati sostenuti costi pari a 12.936,44 euro.

Ente finanziatore: Ministero della Salute (PNRR Missione: M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN)

- *Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro-sud Italia*

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale

Budget ISMETT € 800.000 (Fin. € 640.000 Cof. € 160.000)

Il progetto ha avuto inizio il 13/02/2023 e si concluderà il 12/02/2027. Al 31/12/2025 sono state rendicontate spese per € 105.967,82.

Ente Finanziatore: Ministero della Salute – Piano Operativo Salute - Traiettorie 3 “Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”

❖ Principali progetti conclusi e/o rendicontati nel 2025

➤ *SimInSitu - In-silico Development- and Clinical-Trial-Platform for Testing in-situ Tissue Engineered Heart Valves*

Il progetto si pone l’obiettivo di sviluppare una metodica volta all’individuazione precoce del comportamento a medio e lungo termine delle valvole cardiache ingegnerizzate attraverso un approccio che combina l’utilizzo di modelli computazionali e la sperimentazione in vitro ed in vivo.

Il progetto si è concluso il 31/12/2025. Importo totale rendicontato pari a € 173.807,50.

Ente_finanziatore: Commissione Europea Call H2020-SC1-DHT-2018-2020 (Digital transformation in Health and Care)

➤ *Role of Nutritional intervention for the treatment of sarcopenia in cirrhotic patients with refractory ascites candidate to Transjugular Intrahepatic Portosystemic Shunt placement and identification of prognostic factors related to clinical outcome*

Il progetto si pone l’obiettivo di valutare nei pazienti cirrotici sarcopenici con AR gli effetti che una terapia nutrizionale pre TIPS possa avere sulla sopravvivenza a 6 mesi dopo TIPS

Il progetto si è concluso il 22/12/2025 con un importo totale rendicontato pari a € 205.360,76

Ente Finanziatore: Ministero della Salute – Bando Ricerca Finalizzata 2019

➤ *Sicurezza e tollerabilità dei trattamenti per la fibrosi polmonare idiopatica pirfenidone e nintedanib valutati mediante analisi di dati real word*

Il progetto ha lo scopo di valutare, mediante l’analisi dei dati in real word, la sicurezza e tollerabilità dei trattamenti per la fibrosi polmonare idiopatica pirfenidone e nintedanib.

Il progetto si è chiuso il 6 maggio 2025.

Al 31/12/2025 sono stati sostenuti costi per € 32.459,82.

Ente finanziatore: Assessorato della Salute – Progetti di Farmacovigilanza

7 RAPPORTI CON LA REGIONE SICILIANA

Il valore del finanziamento dalla Regione Siciliana per l’attività sanitaria svolta nel 2025, pari a Euro 118.150.255 (escludendo i rimborsi per trasporti e voci fuori budget) risulta entro il limite previsto negli accordi negoziali con la Regione (pari a Euro 118,5 milioni come da Contratto di assegnazione budget anno 2025) ed è rappresentato secondo la puntuale applicazione delle previsioni dell’Accordo Quadro e successive integrazioni. Di seguito, la rappresentazione del quadro economico di produzione.

Prospetto di riepilogo finanziamento Regione di periodo 2025	Euro
Produzione verso Regione Siciliana	50.863.620
Incremento tariffa base DRG VAD	630.000
File F (valore al netto delle note di credito) entro il valore limite e File T	2.259.510
Contributo Terapia Intensiva	28.895.449
Quota Funzioni	35.501.676
Totale Finanziamento teorico 2025	118.150.255
Rimborso delle spese per il trasporto Organi via terra	58.067
Casi Umanitari autorizzati dalla Regione Siciliana (fuori previsioni DA 1508/2013)	39.537
Totale complessivo del finanziamento dalla Regione Siciliana per il 2025	118.247.859

Il calcolo del valore dell'attività sanitaria denominata "Produzione Netta", riclassificabile nella voce A1 del conto economico, è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025
Prestazioni di ricovero Ordinario valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	45.608.849
Ricavi per incremento tariffa base DRG VAD	630.000
Prestazioni di DH valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	1.500.367
Prestazioni di ricovero Day Service valorizzate a sistema DRG (SSN e ammessi SSN contenuti nel Flusso A)	257.010
Prestazioni Flusso C (ambulatoriali)	3.497.394
Contributo per giornate Terapia Intensiva	28.895.449
Totale attività sanitaria o della Produzione netta	80.389.069
FILE F	1.965.611
File T	293.899
Totale attività sanitaria comprensivo del File F e del File T	82.648.579

Di seguito, invece, la rappresentazione della quota funzioni e rimborsi, riclassificabili nella voce A5 del conto economico.

Descrizione	31/12/2025
Quota Funzioni	35.501.676
Altri contributi dalla Regione	35.501.676

A) Totale attività sanitaria o della Produzione netta	80.389.069
B) + C) + D) = Totali contributi in conto esercizio dalla Regione Siciliana relativi all'esercizio 2025	35.501.676
E) File F e File T	2.259.510
Totale Finanziamento 2025 come da contratto assegnazione budget	118.150.255
F) Rimborso spese di trasporto equipe organi	58.067
Totale Finanziamento 2025 con rimborsi spese e senza casi Umanitari	118.208.322
Casi umanitari	39.537
Totale Finanziamento 2025 inclusi casi Umanitari	118.247.859

Si precisa che il valore del rimborso per spese trasporto pazienti per conto della Regione Siciliana è riferito alle spese sostenute da ISMETT per il trasporto terrestre, considerato il passaggio al nuovo vettore aereo, avvenuto alcuni anni fa, che ha condotto ad una diversa organizzazione della procedura, direttamente in capo a CRT.

Dal punto di vista finanziario, si rappresenta, di seguito, il dato di sintesi del credito nominale al 31/12/2025 suddiviso per anno di competenza/maturazione.

Crediti Vs Regione Siciliana per anno di maturazione								
descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALI
Credito lordo vs Regione Siciliana al 01 gennaio 2024 (al netto delle note di credito emesse)	€ 637.618	€ 1.626.268	€ 670.346	€ 1.315.532	€ 795.949	€ 6.341.757		€ 11.387.469
Fattura da emettere per contributo Covid-19 letti non Gecos - Interamente svalutata			€ 2.024.460					€ 2.024.460
Finanziamento Regionale per l'anno 2025							€ 118.208.322	€ 118.208.322
Casi Umanitari, STP autorizzati Regione Siciliana							€ 39.537	€ 39.537
Note di credito da emettere		-€ 108.433	-€ 121.771	-€ 197.200				-€ 427.405
Incassi avvenuti dalla Regione fino al 31 dicembre 2025						-€ 5.145.889	-€ 108.526.934	-€ 113.672.823
Credito netto vs Regione al 31 dic 2025 al lordo del fondo svalutazione	€ 637.618	€ 1.517.834	€ 2.573.035	€ 1.118.332	€ 795.949	€ 1.195.868	€ 9.720.925	€ 17.559.560

Alla data del 23 marzo 2026 il credito risulta mutato, come da tabella di sintesi che segue, in virtù del pagamento di fatture di competenza fino al 31.12.2025, pervenuto dopo la data di chiusura di bilancio. Si attende ancora la conclusione delle risultanze di verifiche su prestazioni degli anni passati al fine di poter incassare le somme residue per le annualità pregresse.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
<i>Credito vs Regione siciliana al 31 dic 2025</i>	€ 637.618	€ 1.517.834	€ 2.573.035	€ 1.118.332	€ 795.949	€ 1.195.868	€ 9.720.925	€ 17.559.561
<i>Incassi avvenuti dalla Regione fino al 20 marzo 2026</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0		-€ 8.885.051	-€ 8.885.051
Credito lordo vs Regione al lordo del fondo svalutazione	€ 637.618	€ 1.517.834	€ 2.573.035	€ 1.118.332	€ 795.949	€ 1.195.868	€ 835.875	€ 8.674.510

Relativamente al credito per prestazioni di competenza del 2025, si rappresenta, di seguito, la sua composizione distinguendo la parte relativa a fatture già emesse da quella relativa a fatture da emettere:

	Prestazioni ambulatoriali	DRG e maggiorazione	Casi Umanitari autorizzati Regione e STP autorizzati Ministero	File F e File T	Contributo Terapia Intensiva e Quota funzioni	Rimborso costi per spese trasporto equipie di prelievo organi	Incassato entro il 31 dicembre 2025	Totali
Fatture Emesse	3.236.260	44.098.622	38.366,00	2.068.210	59.049.098	36.379	-108.526.934	0
Totale fatture emesse	3.236.260	44.098.622	38.366	2.068.210	59.049.098	36.379	-108.526.934	0
Fatture da emettere								
fattura da emett.			1.171					1.171
fattura da emettere	261.134	3.897.604		191.300	5.348.027	21.687,89		9.719.754
Totale fatture da emettere	261.134	3.897.604	1.171	191.300	5.348.027	21.688	0	9.720.925
Totale credito maturato per il periodo 2025	3.497.394	47.996.226	39.537	2.259.510	64.397.125	58.067	-108.526.934	9.720.925

8 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Sono proseguiti secondo le previsioni del contratto di gestione operativa i rapporti tra ISMETT ed i soci UPMC Italy srl e UPMC International Holdings INC, tenendo conto dell'Accordo Quadro 2019-2028 sottoscritto con la Regione Siciliana e successive integrazioni, ivi comprese quelle relative al Contratto di Gestione.

Si ricorda che la metodologia di determinazione dei compensi previsti nel contratto di gestione operativa si sostanzia in un compenso fisso, salvo la variazione correlata alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, nonché nella correlazione (in termini percentuali) dei compensi variabili ai ricavi per le prestazioni sanitarie rese da ISMETT.

Si rammenta che nel corso del 2023 era stato sottoscritto l'addendum nr. 3 al Contratto di Gestione che prevede, fino a tutto il 2027, la messa a disposizione di misure di supporto da parte di UPMC a favore di ISMETT, misure volte a mitigare il rischio di instabilità economica derivante da fattori esogeni di difficile contenimento. Nel contesto di un piano quinquennale che prevedeva un risultato di pareggio per l'esercizio 2025, nel corso dell'esercizio UPMC ha effettivamente messo a disposizione di ISMETT una misura di supporto economico sotto forma di rinuncia temporanea all'aumento del compenso fisso correlato all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo registrato nell'anno precedente. Tale misura, appariva necessaria per mantenere la solidità economico-finanziaria dell'Istituto. Tenendo conto delle risultanze contabili emerse in fase di chiusura contabile dell'esercizio, condivise con il socio gestore, quest'ultimo ha richiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.

1.2.ii dell'addendum nr. 3 al Contratto di Gestione Operativa 2019-2028, il pagamento dell'adeguamento ISTAT applicabile all'anno 2024, per complessivi € 1.017.287, che era stato precedentemente sospeso. Pertanto, in seguito a tale richiesta, l'importo di € 1.017.287 è stato ricompreso tra i costi per servizi dell'anno 2025. Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che l'importo aggiornato ai sensi delle previsioni di cui al punto 1.2 (iii) del citato addendum (*le Parti si impegnano a tenere costantemente aggiornato l'ammontare delle Misure di supporto concesse e accumulate, al netto dei pagamenti eventualmente effettuati ai sensi del precedente punto (ii)*) è pari a 1.098.789,93 ovvero l'adeguamento Istat per l'anno 2025, la cui applicazione risulta quindi, almeno fino al 31.12.2025, sospesa.

In questo contesto, va ricordato che le Misure di supporto hanno natura del tutto eccezionale e transitoria e non possono essere in alcun modo interpretate come rinuncia da parte di UPMC ai propri diritti e ai compensi come previsti dal Contratto di gestione. È infatti previsto che la società, su richiesta di UPMC, dovrà riconoscere e procedere al pagamento dei compensi sospesi e accumulati nel caso in cui, durante il periodo di vigenza dell'Addendum, la società dovesse generare utili. Ciò, ovviamente, nel limite massimo pari agli utili generati dalla società nei vari esercizi durante il periodo di vigenza dell'addendum. Si tratta quindi di un impegno a cui la società dovrà adempiere solo nel momento in cui dovessero manifestarsi le condizioni di cui sopra.

Di seguito i dettagli degli importi fatturati e di competenza del 2025:

- Compenso fisso di gestione per Euro 7.133.000 (a.p. 7.133.000);
- Recupero adeguamento inflazionistico compenso fisso anno 2024 per Euro 1.017.287 (a.p. non presente);
- Compensi per attività sui ricoveri ordinari Euro 33.015.989 (a.p. 34.947.211) e Day Hospital Euro 1.083.261 (a.p. Euro 1.063.255);
- Compensi per attività ambulatoriale Euro 1.105.818 (a.p. Euro 1.234.426) e Day Service Euro 77.103 (a.p. Euro 52.640).

Si segnalano anche rettifiche (note di credito) per compensi variabili in seguito a controlli ASP per 128.221 (a.p. Euro 341.116), riaddebiti per Assicurazione RCT/RCO per Euro 736.878 e altri riaddebiti per euro 107.139, importo che include il canone di sublocazione dei locali della sede legale.

ISMETT ha invece riaddebitato Euro 116.837.

In merito ai rapporti intrattenuti con l'Azienda Ospedaliera Civico, durante l'anno 2025 sono state ricevute fatture per Euro 1.564.942 (a.p. 1.383.106), riferite soprattutto alla fornitura di unità di sangue.

Per contro, ISMETT ha emesso nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Civico fatture per Euro 72.579 (a.p.181.553); tale importo comprende le prestazioni rese da ISMETT a favore del Centro Regionale Trapianti per € 43.890 (a.p. 76.895).

Per quanto riguarda la Fondazione Rimed, si segnala la fatturazione del corrispettivo relativo al Contratto di Comodato modale in essere e quella per riaddebiti relativi al noleggio di un container.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle posizioni di credito/debito al 31 dicembre 2025 con i soci ARNAS Civico, UPMC Italy e Fondazione RIMED oltre che il conto economico con le prestazioni rese e ricevute.

Di seguito la rappresentazione dei rapporti con le parti correlate:

				ARNAS CIVICO	UPMC ITALY	Fondazione RiMED	TOTALE	
SP / CE	Sezione	Descrizione Conto Contabile	Valuta	Saldo finale YtD	Saldo finale YtD	Saldo finale YtD	Saldo finale YtD	
Stato patrimoniale	Attività	Crediti verso Clienti	EUR	39.371,78	53.675,57		552.539,35	
		Fatture da emettere a RiMED	EUR			4.050,42	4.050,42	
		Note di credito da ricevere da UPMC Italy	EUR		145.963,75		145.963,75	
		Fatture da emettere a UPMC Italy	EUR		24.417,68		24.417,68	
		Crediti per fatture da emettere	EUR	23.041,41			23.041,41	
		Acconti dati a RiMED per Progetto PNIR	EUR				1.959.930,00	
		Acconti dati a Fondazione RiMED per progetto BMES	EUR				12.200,00	
		Costi da Rendicontare Progetto PNIR per Fondazione RiMED	EUR				161.973,93	
	Totale Attività			62.413,19	683.549,00	2.238.154,35	2.984.116,54	
	Passività	Debiti verso Fornitori	EUR	-1.173.008,14	-730.638,10		-1.903.646,24	
		Fatture da ricevere UPMC ITALY	EUR		-3.828.764,40		-3.828.764,40	
		Fatture da ricevere per servizi	EUR	-75.842,03			-75.842,03	
		Fatture da ricevere da altre aziende Ospedaliere per prelevi organi - TX	EUR	0,00			0,00	
		Fatture da ricevere da altre aziende Ospedaliere	EUR	-442.141,31			-442.141,31	
		Debiti da riconciliare	EUR	0,00			0,00	
		Acconti Ricevuti per Progetto PNIR per Fondazione RiMED	EUR				-1.959.930,14	
		Debiti accertati verso RiMED per Progetto PNIR	EUR				-161.973,93	
		Acconti Ricevuti per Progetto BMES verso Fondazione RiMED	EUR				-12.200,00	
		Totale Passività			-1.690.991,48	-4.559.402,50	-2.234.104,07	-8.484.498,05
		Totale Stato patrimoniale			-1.628.578,29	-3.875.853,50	4.050,28	-5.500.381,51
Conto economico		Ricavi	Ricavi per prestazioni sanitarie a pazienti di altre strutture	EUR	-28.688,71			-28.688,71
	Riaddebiti a UPMC per materiali/reagenti e servizi		EUR		-16.837,84		-16.837,84	
	Ricavi da Convenzione con il CRT Sicilia		EUR	-43.890,00			-43.890,00	
	Contributi ricevuti per Progetto BIOMITRAL ERC-2020-COG		EUR				-8.165,00	
	Riaddebiti a Fondazione RiMED per locazione Cell Factory		EUR				-400.000,00	
	Riaddebiti a Fondazione RiMED per noleggio container ricerca		EUR				-12.000,00	
	Riaddebiti a Fondazione RiMED per attività e progetti di ricerca		EUR				-212.660,00	
	Riaddebiti a Fondazione RiMED per spese registrazione brevetti		EUR				-3.308,67	
	Totale Ricavi			-72.578,71	-116.837,84	-444.739,67	-634.156,22	
	Spese	Banca del sangue	EUR	1.912.910,06			1.912.910,06	
		Prodotti galenici	EUR	291.037,41			291.037,41	
		Farmaci	EUR	55.789,68			55.789,68	
		Attrezzatura e Asset Minuti a rigiro annuale	EUR		100,00		100,00	
		Altri servizi da altre aziende ospedaliere	EUR	26.853,90			26.853,90	
		Riaddebiti da UPMC Italy	EUR		83.039,52		83.039,52	
		Riaddebiti da UPMC per Assicurazione RCT/RCO	EUR		736.878,15		736.878,15	
		Spese per bolli addebitate in fattura	EUR	42,00	142,00		184,00	
		Compenso UPMC per DRG Ricoveri Ordinari	EUR		33.015.989,15		33.015.989,15	
		Compenso UPMC per DRG Day Hospital	EUR		1.083.261,05		1.083.261,05	
		Compenso UPMC per attività ambulatoriale	EUR		1.105.817,58		1.105.817,58	
Rettifiche a compensi variabili UPMC a seguito di Controlli ASP		EUR		-128.221,35		-128.221,35		
Compenso UPMC per DRG Day Service	EUR		77.102,95		77.102,95			
Compenso fisso di Gestione a UPMC ITALY	EUR		7.133.000,04		7.133.000,04			
Recupero adeguamento inflazionistico compenso fisso di gestione a UPMC	EUR		107.287,06		107.287,06			
Affitto immobili	EUR		24.000,00		24.000,00			
Rimborsi in note spese	EUR				1.950,59			
Totale Spese			1.564.942,05	44.148.396,15	1.950,59	45.715.288,79		
Totale Conto economico			1.492.363,34	44.031.558,31	-442.789,08	45.081.132,57		

9 AZIONI /QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede - né direttamente né indirettamente - azioni o quote di società controllanti.

10 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento a quanto enunciato in premessa, si rappresenta che alla data del 30 marzo (quando cioè è stato esitato il primo progetto di bilancio) non risultava ancora depositata la sentenza che ha definito il primo grado del giudizio pendente innanzi il Tribunale delle Imprese di Catania e introdotto dai soci UPMC per l'annullamento della delibera del 22 giugno 2016 che prevedeva di istituire un fondo speciale a favore del socio di maggioranza Arnas civico (unico socio ad averla votata). Si rammenta che tale controversia, già rappresentata tra le premesse di questo documento nei bilanci degli anni passati, verte sul possibile utilizzo della riserva statutaria ai sensi dello Statuto. Dopo che il Tribunale di Palermo, con sentenza del 2017, si era dichiarato incompetente a favore del Tribunale di Catania, la causa venne riassunta dinanzi detto ultimo Tribunale che, però, si ritenne privo di giurisdizione per affermare quella di un Collegio arbitrale internazionale. La decisione fu ribaltata dalla Corte di Appello di Catania che, accogliendo integralmente l'impugnazione proposta dai soci di minoranza, riconobbe sussistere la giurisdizione in capo al Giudice ordinario disponendo il rinvio della causa di nuovo al Giudice di primo grado per l'esame del merito dell'impugnazione. Riassunta così nuovamente la causa dinanzi il Tribunale di Catania (Giudice ordinario di primo grado ormai così ritenuto competente e titolare di giurisdizione), la causa venne posta in decisione lo scorso 9 giugno 2025. La causa è stata così successivamente decisa con sentenza n. 1842/2026, pubblicata il 16 aprile 2026, con la quale il Giudice di primo grado, entrando nel merito del contenzioso, ha respinto la domanda di annullamento di detta deliberazione, ritenendo valida la delibera assembleare del 2016.

E' d'uopo ricordare che l'impugnazione aveva ad oggetto la delibera assembleare adottata a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, allorché il socio di maggioranza, con il voto dissenziente dei soci di minoranza, aveva deciso in merito all'utilizzo della riserva statutaria disponibile, deliberando la "costituzione, ex art. 22 dello Statuto, di un apposito fondo per investimenti nell'ambito della Società nel campo della ricerca e dello sviluppo scientifico, destinando ad esso l'importo di un milione di euro»; l'«ulteriore utilizzo della riserva statutaria per la costituzione, ex art. 22 dello Statuto, di un apposito fondo per lo sviluppo ed il miglioramento delle strutture ospedaliere nella Regione Siciliana e in tale ambito in particolare per l'ARNAS Civico, destinando ad esso l'importo di quattro milioni di euro»; e di «mantenere la riserva statutaria disponibile che risulta così ridotta a € 1.650.571».

Avverso la detta sentenza il Socio di minoranza ha già anticipato la sua volontà di proporre appello.

Con riferimento alla valutazione del possibile impatto sul bilancio al 31.12.2025, preme evidenziare preliminarmente come l'emissione di questa sentenza rappresenta un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che:

- non deve essere recepito nei valori di bilancio;
- si ritiene non potrà incidere sulla continuità aziendale.

Ai sensi dell'OIC 29, se tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte dell'organo assembleare si dovessero verificare eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio, gli amministratori debbono adeguatamente modificare il progetto di bilancio, nel rispetto del procedimento previsto per la formazione dello stesso.

Invero, sebbene tale sentenza, ad avviso dello scrivente Consiglio di Amministrazione, non abbia alcun effetto sui valori rappresentati nel bilancio in corso al 31 dicembre 2025, la sua stessa trattazione/illustrazione in questo progetto di bilancio qualifica di per sé e sempre ai sensi del citato OIC 29 questo fatto come rilevante. E' vero, infatti, che la delibera del 2016 aveva ad oggetto la creazione di un apposito fondo per lo sviluppo ed il miglioramento delle strutture ospedaliere nella Regione Siciliana (e in particolare per lo stesso ARNAS Civico di Palermo) per un importo di Euro 4 milioni.

Tuttavia, la sentenza (come detto ancora solo di primo grado ed intervenuta nel 2026), nulla muta rispetto alla situazione precedente alla sua pubblicazione quando, infatti, la deliberazione impugnata era (in assenza di provvedimento giudiziale di contrario avviso) perfettamente valida ed efficace (sia pure sub iudice come lo è tuttora). La deliberazione assembleare, invero, non fu mai anche solo oggetto di richiesta di sospensione nei suoi effetti da parte degli attori, con la conseguenza che la stessa era esattamente nella stessa posizione in cui è oggi quando, dopo ben dieci anni dalla sua adozione, non è stata attuata dalla Società, né è anche solo stata richiesta la sua attuazione dal Socio di maggioranza che da allora e sino ad oggi ha sempre approvato bilanci coerenti con la sua non attuazione.

L'art 22 dello Statuto prevede che gli utili possano essere "reinvestiti nella Società ovvero destinati a altri investimenti nel campo della ricerca e dello sviluppo scientifico, ovvero nello sviluppo e nel miglioramento delle strutture ospedaliere nella Regione Siciliana, previa istituzione di un apposito fondo nel bilancio della Società".

Ancora, si ritiene che questa sentenza non abbia effetti sui valori del bilancio al 31 dicembre 2025 per le seguenti ulteriori considerazioni:

- La riserva statutaria, seppur denominata genericamente, ha già la sua collocazione contabile nel Patrimonio netto e, d'altronde, lo stesso statuto, all'art. 22, prevede già che la stessa possa teoricamente essere utilizzata per le finalità di cui alla disputa tra soci, ovvero per lo sviluppo ed il miglioramento delle strutture ospedaliere del SSR, seppur previa istituzione di un apposito fondo nel bilancio della società.
- Il passaggio ad un fondo rischi spese future da una riserva di patrimonio non è tecnicamente possibile, nel rispetto dei principi contabili;
- La teorica destinazione della generica riserva statutaria a un Fondo denominato "Fondo per lo sviluppo ed il miglioramento delle strutture ospedaliere del SSR" sarebbe tecnicamente possibile solo e soltanto quando l'eventuale fabbisogno genericamente formulato nella delibera assembleare sarà ri-attualizzato con la formale individuazione dell'esatto investimento da porre in essere, dato che la delibera non lo aveva individuato;

Si tratterebbe in ogni caso di una "Fondo" indisponibile, da tenere distinto per tutto il periodo di ammortamento dell'investimento, a meno di un suo utilizzo per l'eventuale copertura delle perdite generate negli anni a causa dell'investimento in questione.

Al di là di quanto sopra illustrato, è vero anche che la sentenza *de qua* va letta, interpretata ed applicata nel contesto negoziale che caratterizza i rapporti tra i soci di Ismett, laddove ciò necessariamente comporta che l'investimento in questione debba essere, sì, effettuato dall'Istituto che, però e tuttavia, non perderebbe la piena titolarità, dovendone invece condividere con l'ARNAS Civico l'utilizzo nell'ambito dell'accordo quadro tra ISMETT e Regione Siciliana.

Solo in quest'ottica non si ravvisano possibili rischi fiscali e/o di competenza e/o di coerenza dell'investimento perché il bene oggetto di investimento sarebbe comunque utilizzato per delle finalità indicate nello Statuto come di interesse proprio della società. Al contrario, nel caso in cui l'applicazione della sentenza dovesse esplicitarsi ed essere implementata attraverso l'assegnazione della titolarità dell'investimento al socio ARNAS Civico, sorgerebbero delle criticità in quanto tale assegnazione sarebbe qualificata come donazione di fatto a favore di un terzo che, oltre alle evidenti conseguenze fiscali, procurerebbe un rilevante depauperamento del patrimonio dell'Istituto.

Peraltro, non è certo senza rilievo il fatto che dopo dieci anni, ogni valutazione da condursi da parte dei Soci in merito alle previsioni dell'art. 22 Statuto e, quindi, sulla destinazione degli utili non può che essere necessariamente rifatta, certo essendo che un così rilevante lasso di tempo non può non aver inciso sulle esigenze da soddisfare.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, rappresentato quanto sopra, senza volere (e potere) interferire sulle decisioni dei soci, rileva che gli interventi di questi nell'organizzazione e nella programmazione

della vita sociale dovrebbero sempre informarsi sul principio di collaborazione. I soci, in quanto membri di una siffatta struttura organizzativa di matrice contrattuale, sono vincolati alla missione del contratto sociale e sono, pertanto, tenuti a darne esecuzione secondo i principi di solidarietà sociale, garantendo l'equo contemperamento degli interessi delle parti.

Con Decreto del Ministero della Salute del 12 gennaio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 23 del 29 gennaio 2026, è stato confermato ed esteso il riconoscimento del carattere scientifico di ISMETT nell'area tematica "trapiantologia", con estensione del riconoscimento scientifico alla sede operativa che si trova all'interno dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.

Come già evidenziato in precedenza, con nota del 10 marzo 2026, il socio gestore UPMC ha richiesto il recupero dell'importo sospeso relativo all'adeguamento ISTAT per l'anno 2024, pari a € 1.017.287,06, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1.2.ii dell'Addendum nr. 3 al Contratto di Gestione Operativa 2019-2028, trattandosi di un importo compatibile con il mantenimento dell'equilibrio economico e con la chiusura del bilancio a pareggio.

11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto di continue variazioni, in cui la società ha dovuto operare diversi cambiamenti al proprio assetto organizzativo e al case-mix (basti pensare all'andamento altalenante del numero di trapianti eseguiti), non mancano mai nuove sfide e importanti criticità, peraltro causate o acuite anche dagli eventi bellici dei tempi più recenti e attuali. Il dato inflazionistico e i conseguenti aumenti di prezzo dei molti dei beni e servizi utilizzati per l'attività produttiva hanno già rappresentato e rappresentano ancora di più una minaccia anche in considerazione del fatto che le tariffe che remunerano l'attività di ricovero sono rimaste immutate, fatta eccezione per quelle ambulatoriali, entrate in vigore dal 1° gennaio 2025, che tuttavia non risultano sempre e adeguatamente remunerative.

È quindi costante la ricerca di soluzioni operative, tra cui l'attività di rinegoziazione di accordi e contratti e lo sviluppo e il miglioramento delle attività, per consentire l'equilibrio economico oltre che finanziario e patrimoniale della società nell'immediato e in prospettiva di medio e lungo termine. Come già detto, valgono fino alla fine del 2027, le misure di supporto da parte di UPMC di cui al citato Addendum al Contratto di gestione.

L'offerta dei servizi di ISMETT si è arricchita e fortificata nel corso degli anni per fornire trattamenti di cura integrati per la cura delle aree addominali e cardiotoraciche. Di prossima apertura, in seguito al previsto rilascio di autorizzazione, la sesta sala operatoria.

Inoltre, la società intende rimanere impegnata nel promuovere la ricerca traslazionale attraverso la generazione, la creazione e la conservazione di cellule, tessuti, campioni biologici e dati clinici informatizzati dei pazienti che consentano di perseguire i propri scopi attraverso la piena realizzazione del Cluster ISMETT Ri.MED.

Allo stato attuale si è in attesa di negoziare il contratto di assegnazione budget per l'anno 2026, nel più ampio contesto dell'Accordo quadro 2019-2028 e tenendo conto dell'evoluzione del case mix dell'attività sanitaria svolta dall'Istituto. In tale contesto, l'Istituto, nel confermare il proprio ruolo strategico a supporto del SSR e il contributo significativo alla gestione della casistica ad elevata complessità ha sottoposto all'attenzione dell'assessorato della salute alcune richieste finalizzate a rafforzare l'offerta sanitaria regionale. Tali richieste mirano, in particolare, a incrementare la capacità attrattiva del SSR attraverso la mobilità attiva, a ridurre la mobilità passiva e a garantire la piena sostenibilità delle attività assistenziali dedicate ai percorsi di altissima complessità, auspicando di poter ottenere un'espansione dell'attuale tetto di budget al fine di poter garantire maggiore assistenza ad aree critiche che registrano una mobilità passiva verso altre regioni. L'Istituto ha inoltre richiesto di modificare il tetto di budget del Flusso F e T alla luce della crescita produttiva prevista per il 2026,

della perdita di innovatività di alcuni farmaci e del riconoscimento di ISMETT quale Centro Prescrittore (unico, per specifiche malattie rare), di poter ottenere il rimborso dei dispositivi salva-organo e salvavita in fase pre-trapianto.

Nelle more della negoziazione, il budget 2026 è stato sottoposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2026 con l'obiettivo di confermare l'attività clinica del 2025 mantenendo l'equilibrio economico finanziario. Il budget proposto, vincolato al tetto massimo di finanziamento, è sostanzialmente in linea con quanto realizzato nel 2025.

L'andamento delle attività trapiantologiche risulta sostanzialmente mantenere i livelli registrati negli ultimi 12 mesi. Da inizio 2026 e fino alla data del 21 marzo risultavano eseguiti 53 trapianti.

Anche per il 2026 si conferma, salvo quanto previsto contrattualmente, dal socio UPMC la sospensione dell'adeguamento ISTAT per la parte fissa del compenso.

Con riguardo allo stato di avanzamento del progetto ISMETT 2, finanziato con delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nr. 82/2024 del 29 novembre 2024 (Assegnazione di risorse a ISMETT per la realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione) per un importo di Euro 348.800.400, che si aggiunge a quello già disposto in precedenza, pari a Euro 50 milioni, e relativo all'acquisto di attrezzature tecnologiche nell'ambito dell'Accordo per la coesione sottoscritto con la Regione Siciliana in data 27 maggio 2024, la società ha sottoscritto una convenzione per la disciplina dei servizi che INVITALIA erogherà in favore di ISMETT in relazione alla gara di esecuzione dei lavori, di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per i servizi di collaudo.

Palermo, 19 maggio 2026

Prof. Camillo Ricordi
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 emessa in sostituzione della precedente relazione datata 14 aprile 2026 a seguito delle modifiche al bilancio apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2026

Ai Soci della
ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISMETT – *Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla modifica al bilancio descritta nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa e più diffusamente nel paragrafo 10 della Relazione sulla gestione, in cui gli amministratori indicano che in data 16 aprile 2026, il Tribunale di Catania, sezione specializzata in materia di impresa, ha pubblicato la sentenza n. 1842/2026 - RG n. 233/2026 che ha respinto la domanda di annullamento della delibera Assembleare del 22 giugno 2016 che prevedeva di istituire un fondo speciale a favore del socio di maggioranza ARNAS Civico di Palermo (unico socio ad averla votata).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievo in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio della *ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della *ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della *ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l.* al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e - ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 26 maggio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Vincenzo Lai
Socio

RELAZIONE INTEGRATIVA DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

All'Assemblea dei Soci di ISMETT SRL

Sede Legale: Discesa dei Giudici n. 4 Palermo.

Oggetto: Relazione integrativa del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell' Art. 2429 Co. 2 C.C.

Premessa

Il Collegio Sindacale ha emesso in data 14 aprile 2026 la propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Successivamente, in data 16 aprile 2026, è stata depositata la sentenza n. 1842/2026 del Tribunale di Catania, Sezione Specializzata in Materia di Impresa, costituente un fatto sopravvenuto di rilevanza primaria ai fini dell'informativa di bilancio. A seguito della mancata approvazione del primo progetto di bilancio da parte dell'assemblea del 29 aprile 2026 e della conseguente richiesta di aggiornamento rivolta al Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha provveduto ad integrare sia la nota integrativa — con un riferimento alla sentenza e rinvio al paragrafo 10 della relazione sulla gestione — sia la relazione sulla gestione stessa, con il paragrafo 10 dedicato alla rappresentazione della sentenza e dei suoi possibili effetti.

Il Collegio valuta positivamente questi aggiornamenti, che recepiscono parzialmente le indicazioni già formalmente trasmesse a mezzo del Direttore Amministrativo in data 27 aprile 2026. In particolare, il riferimento nella nota integrativa soddisfa formalmente l'obbligo di disclosure ai sensi dell'OIC 29, pur rinviando al paragrafo 10 senza una rappresentazione autonoma e compiuta dei rischi connessi alla sentenza.

Permangono tuttavia sui contenuti del paragrafo 10 alcuni profili sui quali il Collegio ritiene necessario esprimere la propria posizione, come di seguito illustrato.

Il Collegio Sindacale, in conformità ai propri doveri di vigilanza continua ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale elaborati dal CNDCEC, emette la presente relazione integrativa, che deve intendersi parte integrante e complementare della relazione originaria del 14 aprile 2026, alla quale si rinvia per tutto quanto non espressamente modificato o integrato dalla presente.

1. Il fatto sopravvenuto e l'aggiornamento della relazione sulla gestione

Come illustrato in premessa, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il fascicolo di bilancio inserendo il paragrafo 10 nella relazione sulla gestione, dedicato alla rappresentazione della sentenza come evento successivo rilevante ai sensi dell'OIC 29. Rimangono tuttavia, come sopra accennato, alcuni profili sui quali il Collegio ritiene necessario esprimere la propria posizione, come di seguito illustrato.

2. Valutazione del paragrafo 10 della relazione sulla gestione

2.1 Profili condivisibili

Il Collegio condivide le seguenti affermazioni contenute nel paragrafo 10:

- la sentenza costituisce un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che non deve essere recepito nei valori di bilancio, non ricorrendo le condizioni previste dall'OIC 31 per la costituzione di un fondo rischi e oneri: non esiste infatti un'obbligazione attuale di ISMETT, non vi è titolo esecutivo né credito accertato di ARNAS, e la probabilità e l'ammontare di un eventuale esborso non sono stimabili in modo attendibile;
- la delibera del 2016 non fu mai oggetto di richiesta di sospensione degli effetti da parte degli attori e non è stata attuata dalla Società nei dieci anni successivi alla sua adozione, né è stata richiesta la sua attuazione dal socio di maggioranza che ha sempre approvato bilanci coerenti con la sua non esecuzione;
- qualsiasi valutazione sulla destinazione delle riserve ai sensi dell'art. 22 dello Statuto non può prescindere dal rilevante lasso di tempo trascorso, che non può non aver inciso sulle esigenze da soddisfare;
- nel caso in cui l'applicazione della sentenza dovesse esplicitarsi attraverso l'assegnazione della titolarità dell'investimento ad ARNAS Civico, si verrebbero a configurare criticità fiscali e un rilevante depauperamento del patrimonio dell'Istituto.

2.2 Profili che richiedono integrazione o rettifica

Il Collegio ritiene necessario integrare e in parte rettificare alcune affermazioni contenute nel paragrafo 10.

a) Lo scenario dell'utilizzo condiviso è una ipotesi interpretativa, non una certezza

La relazione sulla gestione afferma che la sentenza va letta nel senso che l'investimento debba essere effettuato da ISMETT, che ne manterrebbe la piena titolarità condividendone l'utilizzo con ARNAS, e che *"solo in quest'ottica non si ravvisano possibili rischi fiscali"*.

Il Collegio rileva che questa lettura è una delle possibili interpretazioni della delibera del 2016 e non può essere presentata come l'unica corretta. Il testo della delibera destina le risorse al miglioramento delle strutture ospedaliere regionali *"in particolare per l'ARNAS Civico"*, senza alcun riferimento a beni installati presso ISMETT né a utilizzo condiviso. Il Tribunale ha valorizzato dichiarazioni assembleari preliminari che non sono confluite nel testo deliberativo. Presentare tale scenario come soluzione priva di rischi, su base testuale incerta e con sentenza non definitiva, costituisce ad avviso del Collegio una rappresentazione ottimistica che i destinatari del bilancio devono poter valutare criticamente.

b) Profilo della parità di trattamento tra soci

La relazione sulla gestione non affronta il profilo della parità di trattamento tra soci. Il Collegio ribadisce la propria posizione, già espressa nelle precedenti relazioni al bilancio: la delibera del 2016, nella parte relativa ai € 4.000.000 destinati all'ARNAS Civico, produce nella sua sostanza economica una distribuzione asimmetrica di risorse a favore del solo socio pubblico di maggioranza, in assenza di qualsiasi corrispettivo o beneficio equivalente per i soci privati di minoranza titolari del 45% del capitale. Tale profilo—distinto dalla questione della validità formale della delibera su cui si è pronunciato il Tribunale—rimane pienamente attuale e non risulta superato dalla sentenza.

c) Profilo erariale

La relazione sulla gestione non menziona la circostanza che ARNAS Civico è un'azienda ospedaliera pubblica della Regione Siciliana e che i ricavi di ISMETT derivano in misura significativa da rimborsi SSN finanziati dalla fiscalità pubblica. Il Collegio segnala che un trasferimento di risorse da ISMETT ad ARNAS, in qualunque forma realizzato, realizzerebbe un flusso di risorse pubbliche al di fuori dei normali meccanismi di allocazione della spesa sanitaria, potenzialmente soggetto a scrutinio della Corte dei Conti sia sotto il profilo del

danno erariale a carico di ISMETT — società soggetta al d.lgs. 175/2016 in quanto a partecipazione pubblica maggioritaria — sia sotto il profilo della responsabilità personale degli amministratori che dovessero deliberarne l'esecuzione.

e) **Rischio operativo e di continuità del partenariato**

La relazione sulla gestione non affronta il rischio connesso alla stabilità del partenariato con UPMC. Il Collegio sottolinea che ISMETT dipende integralmente da UPMC per la gestione operativa, il reclutamento del personale medico e il know-how clinico. L'esecuzione della delibera potrebbe costituire violazione degli impegni assunti nell'Accordo Quadro 2015 e nei suoi rinnovi, aprendo a pretese risarcitorie di UPMC e determinando una crisi del partenariato con conseguenze gravi per la continuità aziendale e per le prestazioni sanitarie di alta specializzazione erogate nell'interesse del SSN.

3. Posizione conclusiva del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale apprezza con favore l'aggiornamento della relazione sulla gestione operato dal Consiglio di Amministrazione, che ha recepito la richiesta formalmente avanzata dal Collegio e ha consentito una rappresentazione più completa della situazione della Società. Fermo restando quanto rilevato al paragrafo 2.2, il Collegio raccomanda all'assemblea dei soci di:

- a) prendere atto che lo scenario dell'utilizzo condiviso del bene tra ISMETT e ARNAS, indicato nella relazione sulla gestione come privo di rischi fiscali, è una ipotesi interpretativa e non una certezza, e che la sentenza non è definitiva;
- b) invitare il Consiglio di Amministrazione ad acquisire un parere legale e fiscale indipendente prima di qualsiasi decisione esecutiva, con specifico riferimento alla compatibilità dell'operazione con il d.lgs. 175/2016, con i principi OIC applicabili e con la normativa tributaria vigente in materia di IVA e imposte dirette;
- c) valutare l'opportunità di promuovere una nuova delibera assembleare che, alla luce del contesto profondamente mutato rispetto al 2016 e del rilevante lasso di tempo trascorso — circostanza espressamente riconosciuta nella relazione sulla gestione — ridiscuta le modalità e la destinazione delle riserve statutarie nel rispetto del principio di equo contemperamento degli interessi di tutti i soci.

4. Conclusione

Il Collegio Sindacale esprime rilievo formale sulla relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2025, limitatamente ai profili indicati al paragrafo 2.2 della presente relazione integrativa, e in particolare:

- alla rappresentazione dello scenario dell'utilizzo condiviso come soluzione priva di rischi, in assenza di un fondamento testuale nella delibera e in presenza di una sentenza non definitiva;
- alla mancata trattazione dei profili di parità di trattamento tra soci, di rischio erariale e di rischio operativo connesso alla stabilità del partenariato con UPMC.

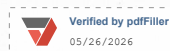
Fermo restando i superiori rilievi, il Collegio non ha rilevato, nel corso dell'esercizio, ulteriori rilievi tali da impedire l'approvazione del bilancio, con riferimento a tutti gli altri profili già esaminati nella relazione originaria del 14 aprile 2026, alla quale si rinvia integralmente.

Palermo, 26/5/2026

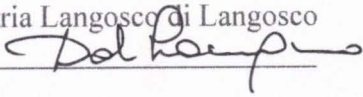
Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dr. Giuseppe Genco



Il Sindaco Effettivo
Dr. Daria Langosco di Langosco



Il sindaco effettivo
Dr. Dario La Marca

